



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

PROGRAMMI
CORSI DI LAUREA MAGISTRALI
A.A. 2011/2012

ANTROPOLOGIA E TEOLOGIA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff.: Maria Stella BARBERI

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Programma

Il corso, dal titolo: “La politica, il diritto, la guerra”, si propone di analizzare i caratteri moderni dell’ordine politico e del sistema giuridico europeo, dalla nascita degli ordinamenti statuali fino alla crisi novecentesca dello “Jus publicum europaeum”. Si insisterà particolarmente sull’interconnessione tra i contesti storici, le dinamiche antropologico-culturali e le forme della guerra.

Testi consigliati:

- Karl von Clausewitz, *Della guerra*, Mondadori, Milano, 2006, I parte;
- René Girard, *Portando Clausewitz all’estremo*, Adelphi, Milano, 2008;
- Carl Schmitt, *Teoria del partigiano*, Adelphi, Milano, 2005;
- Carl Schmitt, *Il nomos della terra*, Adelphi, Milano, 2003, pp. 17-72, 161-224, 335-430.

Per gli studenti non frequentanti si richiede lo studio completo del testo di Schmitt, *Il nomos della terra*.

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Francesco ASTONE

Corsi di Laurea magistrali in
STUDI POLITICI (Classe LM-62)
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Parte generale: Amministrazione pubblica, politica diritto – Funzioni e amministrazioni (atti, posizioni giuridiche soggettive, apparati organizzativi) – Nozioni, disciplina e forme dell'organizzazione – Nozioni, disciplina e forme dell'attività – Giustizia amministrativa: presupposti e caratteri delle tutele -

Parte speciale: La trasposizione del diritto comunitario nei sistemi giuridici degli Stati membri – Il diritto europeo degli appalti pubblici ed il codice dei contratti – La tutela giurisdizionale: il recepimento della direttiva ricorsi – Contratti pubblici e processo amministrativo.

Testi consigliati:

SORACE D., *Diritto delle amministrazioni pubbliche Una introduzione*, Il Mulino, 2010.

ASTONE F., *Il diritto europeo dei contratti pubblici e la sua trasposizione nell'ordinamento interno*, Aracne Editrice, II Edizione, 2012

Il Prof. Francesco Astone (fastone@unime.it) riceve gli studenti il lunedì, alle ore 10.30, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, P.zza XX Settembre n. 1.

DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

Prof. Uff.: Francesco TRIMARCHI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

-- L'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORDINAMENTI CONTEMPORANEI --

L'amministrazione pubblica e il diritto amministrativo;

Le fonti del diritto amministrativo – La formazione storica del diritto amministrativo;

L'amministrazione pubblica nell'assetto costituzionale dei pubblici poteri;

Funzioni amministrative – Principio di leale collaborazione – Principio di sussidiarietà orizzontale – Politica e amministrazione;

Le pubbliche amministrazioni come organizzazioni;

Organizzazioni pubbliche e persone giuridiche – Le Amministrazioni dello Stato – Gli enti pubblici – Forme organizzative dell'impresa pubblica – Gli enti del governo territoriale - Disciplina generale dell'organizzazione pubblica;

Il rapporto di ufficio – Le relazioni tra uffici – Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni – Principi della gestione finanziaria;

Tipologia delle attività di amministrazione e principi generali;

L'attività amministrativa tra diritto amministrativo e diritto comunitario – Principi generali dell'attività amministrativa – Il modulo tipico di esercizio del potere e i rapporti di diritto pubblico – La discrezionalità nell'esercizio del potere – Tipologia dei poteri amministrativi;

Il procedimento amministrativo - Il principio del procedimento – La fase dell'iniziativa – Il responsabile del procedimento – La fase istruttoria;

– Il “Diritto di accesso” ai documenti amministrativi – L'obbligo di concludere il procedimento e la questione del silenzio – La fase decisoria - Fase decisoria provvedimento – Il provvedimento – La fase decisoria negoziata – Fase decisoria tacita - Il provvedimento amministrativo e la sua efficacia; L'efficacia – L'esecuzione – Invalidità;

Le obbligazioni della pubblica amministrazione;

La tutela giurisdizionale nei rapporti di diritto pubblico;

I ricorsi amministrativi e i giudici amministrativi speciali;

Profili di diritto processuale amministrativo.

Testi consigliati per l'esame:

Cerulli Irelli, *Lineamenti di diritto amministrativo*, ult. ed., Giappichelli, Torino, 2011.

M. Nigro, *Amministrazione pubblica*, voce Enc. Giur. Treccani, 1988.

F. Trimarchi, *Sistemi giuridici e forme contrattuali dell'outsourcing nella pubblica amministrazione*, Dir. ed Econ., 2002, p. 1.

F. Trimarchi, *Principio di precauzione e qualità dell'azione amministrativa*, Riv. It. Dir. Pubb. Comun., 2005, p. 1673;

F. Trimarchi, *Qualche osservazione sulla riforma dell'amministrazione locale. Pluralismo istituzionale e funzionamento del sistema*, 2009,

F. Trimarchi, *In tema di rapporti tra politica e amministrazione: La nomina dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni*, in *Le Reg*, 2010, p. 383;

F. Trimarchi, *Alcune considerazioni sulla “qualità” dell'azione amministrativa alla luce di recenti riforme (la c.d. Riforma Brunetta)*, in *Studi in Onore di Claudio Zanghi*, Torino, 2011, p. 665.

Si suggerisce l'acquisto di un codice aggiornato delle leggi amministrative

Avvertenze per gli studenti: Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi. La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere un colloquio su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui risultato positivo verrà tenuto in considerazione nella valutazione finale in sede di esame.

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE (IUS/01)

Prof. Uff.: Mario CALOGERO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Il corso mira ad illustrare la disciplina del diritto di famiglia e quella specificamente riferibile ai minori, con particolare attenzione alle applicazioni giurisprudenziali ed ai compiti che i servizi sociali possono svolgere a sostegno delle famiglie e dei minori.

Testo consigliato:

Pomodoro Livia, Giannino Paolo, Avallone Piero, *Manuale di diritto di famiglia e dei minori*, UTET, 2009

DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE (IUS/07)

Prof. Uff.: G. Maurizio BALLISTRERI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2011-2012

- Le fonti del Diritto del Lavoro;
- Lavoro autonomo e subordinato.
- Il contratto di lavoro;
- La disciplina del rapporto di lavoro;
- L'estinzione del rapporto di lavoro;
- Libertà, rappresentatività, attività e organizzazione sindacali;
- L'autotutela sindacale e il diritto di sciopero;
- La contrattazione collettiva
- La sicurezza sociale;
- Mercato del lavoro e flessibilità;

TESTI CONSIGLIATI

F. del Giudice - F. Mariani - F. Izzo, Manuale di Diritto del Lavoro, Edizioni Simone, 2011.

Per gli approfondimenti tematici:

E. Ghera, Diritto del Lavoro, Cacucci, 2011

G. Giugni, Diritto sindacale, Cacucci, 2010 o F. Carinci-R. De Luca-Tamajo-P. Tosi-T. Treu, Diritto sindacale, Utet

- Le lezioni si terranno Giovedì e Venerdì dalle ore 11.45 alle 14.00

- Il ricevimento degli studenti è previsto nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 11.00 in poi al Disem (Dipartimento Studi Europei e Mediterranei), piazza XX settembre 4 (stesso plesso della Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche)

DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (IUS/13)

Prof. Uff.: Francesca PERRINI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

- Il fenomeno delle organizzazioni internazionali: origini e sviluppo; l'istituzione delle organizzazioni internazionali; la personalità giuridica delle organizzazioni internazionali; il regionalismo internazionale; classificazioni di organizzazioni internazionali.
- Competenze e funzioni delle organizzazioni internazionali.
- Eventi modificativi delle organizzazioni internazionali: gli emendamenti agli atti istitutivi delle organizzazioni internazionali; trasformazione, successione, privatizzazione, scioglimento ed estinzione delle organizzazioni internazionali.
- Lo status di membro nelle organizzazioni internazionali
- La struttura delle organizzazioni internazionali.
- L'ordinamento delle organizzazioni internazionali: gli atti delle organizzazioni internazionali; la formazione della volontà.
- I funzionari delle organizzazioni internazionali.
- Il finanziamento delle organizzazioni internazionali.
- Privilegi ed immunità delle organizzazioni internazionali.
- Le relazioni esterne delle organizzazioni internazionali

Testo consigliato:

ZANGHI' C., Diritto delle organizzazioni internazionali, Giappichelli, Torino, 2007

Orario delle lezioni:

Lun. Mar. Mer.: 10.45-12.15

Orario di ricevimento:

Gio. Ven.: 10.00-12.00

DIRITTO PRIVATO (IUS/02)

Prof. Uff.: Massimo BASILE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

Corso avanzato

“L’impresa nel diritto privato”.

Testi consigliati:

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Giuffrè Editore, Milano, 2009, (Capp. LVI-LXIV)

DIRITTO PRIVATO (IUS/02)
Prof. Uff.: Roberto AMAGLIANI

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2011- 2012

Programma per gli studenti frequentanti:

Distinzione tra diritto privato e diritto pubblico – I fatti giuridici – Autonomia privata ed autonomia negoziale – Il codice civile del 1942 e l'autonomia contrattuale: contratti tipici e contratti innominati – Diritti della persona ed autonomia privata – Famiglia e contratto - Successioni e contratto – Proprietà e contratto – I contratti tipici: la vendita – la locazione – il mandato – I principi in tema di responsabilità civile.

Lo studio della materia verrà condotto sul materiale fornito dal docente agli studenti in occasione delle lezioni.

E' indispensabile la consultazione del Codice Civile in un testo aggiornato e corredato dalla legislazione speciale.

* * * * *

Programma per gli studenti non frequentanti:

Il programma della materia consiste nella integrazione delle Istituzioni di diritto privato già oggetto di studio nel corso di laurea triennale.

Testi consigliati:

TORRENTE SCHLESINGER, Manuale di diritto privato, Milano, ult. edizione.

(vanno studiati gli argomenti non rientranti nel programma dei corsi di laurea triennali, con esclusione, comunque, del capitolo dedicato alle procedure concorsuali).

Per lo studio della materia è indispensabile la consultazione del codice civile e delle leggi speciali richiamate dal Manuale.

DIRITTO PRIVATO (Corso speciale) (IUS/01)

Prof. Uff.: Concetta PARRINELLO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Il corso ha ad oggetto le seguenti tematiche:

- Tutela della maternità e interruzione volontaria della gravidanza
- Procreazione medicalmente assistita
- Adozione internazionale

Testo consigliato:

L. BALESTRA E. GABRIELLI (a cura di), *Commentario del codice civile, Della famiglia*, vol. IV, Torino, Utet, 2010, Interruzione della gravidanza (Tommasini, Foti e altri), da pag. 393 a pag. 504; Procreazione medicalmente assistita (Salanitro) da pag. 509 a pag. 626; Adozione internazionale (Petrone) da pag. 153 a pag. 225.

Costituiscono parte integrante del programma le decisioni giurisprudenziali in tema di fecondazione eterologa (Corte di Strasburgo 1.4.2010 e Grande Camera 3.11.2011) e in tema di IVG della minorenni (Corte Cost., ord., 10.5.2012 n. 126). Le decisioni sono allegate al programma.

Lo studio va integrato con le norme del codice civile, con la l. 22 maggio 1978 n. 194, con la l. 19 febbraio 2004 n. 40 e con la l. 4 maggio 1983 n. 184.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO (IUS/02)

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
e Corso di Laurea magistrale in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2011-2012

Testo consigliato per gli studenti non frequentanti:

Studenti che non hanno studiato i Sistemi giuridici comparati nelle triennali:

Gambaro, Sacco, *Sistemi giuridici comparati*, Utet, (dal cap. I al cap. VIII; ed inoltre: capp. XI – modello islamico – XII – diritto indiano – XIII – diritto dell'estremo oriente)

Studenti che hanno studiato i sistemi giuridici comparati nelle triennali:

R. Sacco, *Antropologia giuridica*, Il Mulino, 2007 (dal cap. I al cap. IX) (capitoli X, XI, XII, XIII – facoltativi: consigliata lettura)

DIRITTO PRIVATO E DELLA CONCORRENZA (IUS/01)

Prof. Uff.: Antonina ASTONE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (Cfu 6)

Programma a. a. 2011-2012

I contratti in generale: il contratto, l'autonomia contrattuale, le trattative e la conclusione del contratto, i vizi della volontà, la forma del contratto, la rappresentanza, l'oggetto del contratto, la causa del contratto, l'interpretazione del contratto, gli effetti del contratto, gli elementi accidentali del contratto, invalidità ed inefficacia del contratto, la rescissione e la risoluzione del contratto.

La giustizia contrattuale

I contratti del consumatore

La sub-fornitura, i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali

L'impresa in generale. L'impresa e l'azienda, lo statuto generale dell'imprenditore, lo statuto dell'imprenditore commerciale

La disciplina della concorrenza: origini e ragioni dell'antitrust, le fonti comunitarie per la regolamentazione della concorrenza, gli accordi tra imprese, rapporto fra regole comunitarie e regole nazionali in tema di concorrenza . La pubblicità.

Testo consigliato:

A. Torrente - P. Schelsinger, *Manuale di diritto privato*, a cura di F.Anelli e C.Granelli, Milano, ult. ed..

Per la parte relativa alla concorrenza ed ai contratti tra imprese ed al codice del consumo:
G.Benacchio, *Diritto privato dell'Unione europea*, Padova, 2010

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (IUS/10)

Prof. Uff.: Valentina PRUDENTE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
Cfu 6

Programma a.a. 2011-2012

DIRITTO REGIONALE

Le origini dell'ordinamento regionale – Gli statuti e l'organizzazione – Le funzioni delle Regioni – La riforma del Titolo V della Costituzione – Il principio costituzionale di autonomia territoriale – L'organizzazione territoriale della Repubblica – Le fonti dell'autonomia locale – Il sistema degli enti territoriali - Formazione e natura giuridica delle Regioni – Forma di governo regionale – I raccordi tra lo Stato, le Regioni e gli altri enti territoriali – Le funzioni della Regione: la potestà statutaria e la potestà legislativa – Le funzioni amministrative regionali – Gli organi di governo della Regione –

TESTI CONSIGLIATI :

Bartole – Bin – Falcon – Tosi, *Diritto Regionale*, Il Mulino, 2005

oppure

T. Martinez – A. Ruggeri – C. Salazar, *Lineamenti di diritto regionale*, 2008, Giuffrè, Milano;

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

Prof. Valentina Prudente

L'ordinamento locale – Le autonomie locali nella Costituzione del 1948 – L'evoluzione legislativa – Il sistema delle autonomie nella riforma costituzionale del 2001 – L'organizzazione degli enti locali - Gli organi di governo delle Province, dei Comuni e degli altri enti locali – La distribuzione delle competenze amministrative tra enti –Le funzioni amministrative locali - Gli organi elettivi degli enti locali – I diritti di partecipazione e di informazione – I servizi pubblici locali – L'organizzazione degli uffici – Il personale – L'attività dirigenziale – La partecipazione – I controlli.

TESTI CONSIGLIATI :

- **L. Vandelli**, *Il Sistema delle Autonomie Locali*, Il Mulino, 2007

- **G. Vesperini**, *Gli enti locali*, Bari, 2004

Si richiede lo studio e l'ottima conoscenza, oltre che della **Costituzione** ed in particolare del **Titolo V**, anche del Testo Unico recante l'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000.

Il programma d'esame dovrà essere completato con gli approfondimenti tematici contenuti nel materiale didattico fornito durante il corso delle lezioni.

Avvertenze per gli studenti: Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi. La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere le prove intermedie, il cui superamento sarà valutato ai fini della prova finale. Il materiale didattico fornito nel corso delle lezioni è parte integrante del presente programma di studio.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14)

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)

e

SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

La libera circolazione delle merci: introduzione; libera circolazione delle merci e unione doganale, libera circolazione delle merci e divieto delle restrizioni quantitative tra Stati membri. La libertà di circolazione delle persone e la politica dell'immigrazione: la libertà di circolazione dei cittadini degli Stati membri; la circolazione e il trattamento dei lavoratori subordinati cittadini di Stati membri; la circolazione e il trattamento dei lavoratori subordinati cittadini di Stati terzi; la politica dell'immigrazione. La libertà di stabilimento. La libera prestazione dei servizi. Le politiche di concorrenza: la politica di concorrenza rivolta alle imprese private; le intese vietate dall'art. 81; l'abuso di posizione dominante; i procedimenti di applicazione del diritto della concorrenza; l'ambito di applicazione del diritto comunitario della concorrenza; diritto della concorrenza e concentrazione fra imprese; la politica di concorrenza rivolta agli Stati membri; la disciplina dei comportamenti sul mercato di imprese pubbliche o incaricate della gestione di servizi d'interesse pubblico; misure statali e normativa comunitaria sulla concorrenza. Gli aiuti di Stato.

Contenuti ed obiettivi del corso:

Il corso si articola in un modulo. In esso saranno esaminate tre delle quattro libertà fondamentali dell'Unione europea che hanno consentito la creazione di uno spazio senza frontiere interne nell'Unione e la politica dell'immigrazione nei confronti dei cittadini dei paesi terzi. A tal fine l'attenzione sarà focalizzata sulle norme adottate in tal senso anche alla luce delle sentenze della Corte di Giustizia che ne hanno ampliato la portata e consentito una completa integrazione. Poiché in un mercato senza frontiere risulta fondamentale che la concorrenza non sia falsata o ristretta saranno oggetto di studio in tale prospettiva le norme imposte agli Stati e alle imprese dal regime comunitario della concorrenza.

Testo consigliato:

STROZZI G. (a cura di), Diritto dell'Unione europea, Parte speciale, Giappichelli Editore – Torino, 2010, escluse le pagine da 271 a 291 e da 417 a 499.

Lezioni : mercoledì giovedì e venerdì ore 9,00-10,30.

Ricevimento studenti: giovedì e venerdì ore 10,30-12,30.

ECONOMIA APPLICATA (SECS-P/06)

Prof. Uff.: Elisa GATTO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in **SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)** (Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Contenuti

Il corso è incentrato sull'approfondimento delle tematiche inerenti l'analisi delle condizioni di benessere economico raggiunto dalle moderne economie. La prima parte del corso tratterà gli aspetti di natura teorica che definiscono la "teoria della crescita", in base alla quale si analizzeranno gli elementi che risultano essere determinanti nello spiegare i percorsi di crescita seguiti dai paesi; dalla dimensione più strettamente macro-economica si passerà, nella seconda parte del corso, all'analisi delle condizioni di benessere sotto il profilo individuale, evidenziando gli aspetti legati alle modalità di distribuzione del reddito tra la popolazione, alla misurazione della disuguaglianza economica e della povertà.

Obiettivi formativi

Il corso intende quindi fornire gli strumenti necessari per analizzare i differenziali di crescita e sviluppo osservati a livello mondiale tra i paesi e valutare le condizioni di benessere delle popolazioni.

Le lezioni si articoleranno attraverso lezioni frontali ed esercitazioni di preparazione alla prova scritta.

Argomenti delle lezioni:

I fatti stilizzati sulla crescita economica; come la teoria economica ha spiegato i differenziali di reddito; il modello keynesiano di H-D in economia chiusa; H-D con intervento pubblico e apertura agli scambi; l'uso di una funzione di produzione per analizzare il ruolo del capitale; introduzione al modello di crescita neoclassico; il modello di Solow; implicazioni del modello neoclassico in termini di convergenza. Popolazione e crescita economica; l'incremento demografico nel modello di Solow; il capitale umano; produttività e ruolo della tecnologia; dall'economia chiusa agli scambi ad un sistema aperto; il modello neoclassico in economia aperta; implicazioni in termini di convergenza; i punti di debolezza del modello di Solow e la teoria del "vincolo della bilancia dei pagamenti"; disuguaglianza e crescita economica; le misure della disuguaglianza e gli indicatori; povertà e relativi indicatori.

Libri di testo:

1. David N. Weil, *Crescita Economica*, Hoepli Editore, 2007, ad esclusione dei capitoli 5, 9, 11, 14, 15.
2. Baldini M., Toso S., *Diseguaglianza, povertà e politiche pubbliche*, Il Mulino 2004: Capitoli 1, 2, 3.

Durante le lezioni si renderà disponibile ulteriore materiale didattico.

Gli studenti saranno esaminati attraverso una **procedura a 2 fasi**: la prima, in itinere durante lo svolgimento del corso di lezioni, prevede la presentazione in classe di un argomento di approfondimento, previamente assegnato, a ciascuno studente (che varrà per il 50% della valutazione); la seconda fase consiste nello svolgimento di una prova scritta sui temi affrontati nel corso. In mancanza di una delle due parti non sarà possibile superare l'esame.

ECONOMIA INTERNAZIONALE (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Bruno S. SERGI

Collaboratori: Dott. Pietro David, Dott. Pietro Stilo, Dott.ssa Melania Vadalà

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Articolazione del corso

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti una conoscenza approfondita dell'economia internazionale e delle strategie delle imprese che operano nei mercati globali. In tale prospettiva e in aggiunta agli sviluppi teorici, il corso riserva attenzione alla comprensione del funzionamento delle economie industriali ed emergenti delle imprese nel mercato globale dei commerci e degli investimenti. Non meno importante è una comprensione offerta delle diseguaglianze delle risorse esauribili, entrambe viste in un contesto dinamico. Saranno analizzati i seguenti argomenti:

1. Introduzione: La Globalizzazione
2. Le differenze nazionali nell'economia politica
3. La teoria del commercio internazionale
4. L'economia politica del commercio internazionale
5. Investimenti diretti esteri
6. L'economia politica degli investimenti
7. Il mercato valutario
8. Il sistema monetario internazionale
9. Strategie di entrata e alleanze strategiche
10. Integrazione economica regionale
11. Aspetti culturali
12. L'economia dei Paesi emergenti
13. L'economia globale.

Testi:

- Charles W. L. Hill, *International Business*. Ulrico Hoepli Editore, 2008.
- Abel Adekola & Bruno S. Sergi, *Global Business Management: A Cross-Cultural Perspective*, Ashgate, 2007.
- Andrea Goldstein, *Bric: Brasile, Russia, India, Cina alla Guida dell'Economia Mondiale*. Il Mulino, 2011.
- The World Bank, *Global Development Horizons 2011. Multipolarity: The New Global Economy*. The World Bank, 2011.

Durante lo svolgimento delle lezioni si provvederà a consigliare del materiale aggiuntivo in forma di dispense ed a definire il carico didattico con gli studenti.

Modalità d'esame

L'esame consiste nella discussione di una **prova scritta** (fino ad un punteggio massimo di 21 punti) ed un elaborato scritto (**tesina**) su un argomento concordato con il docente (fino ad un punteggio massimo di 10 punti) ed. (NB: 31 = 30 e lode).

NB: Per superare la prova scritta è assolutamente indispensabile lo studio dei testi consigliati e del materiale aggiuntivo indicati durante il corso delle lezioni e delle attività seminariali ad alta qualificazione didattica (svolte con la collaborazione di studiosi ed esperti su tematiche specifiche).

ECONOMIA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SECS-P/06)

Prof. Uff.: Guido SIGNORINO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

Contenuti del corso:

Il corso: a) presenta i principali modelli di crescita (Harrod-Domar; Solow; Kaldor), discutendo il ruolo dello Stato nelle politiche per la crescita; b) introduce al tema dello sviluppo economico, discutendone alcuni aspetti specifici (sostenibilità; rapporto tra modelli di sviluppo territoriale e salute umana; Tobin Tax); c) spiega gli elementi fondamentali delle tecniche di valutazione dei progetti di investimento (analisi costi-benefici), di particolare importanza nelle esperienze di cooperazione allo sviluppo – faremo anche riferimento al progetto del ponte sullo Stretto di Messina; d) approfondisce alcune tematiche della relazioni economiche internazionali: aspetti distributivi del commercio internazionale; bilancia dei pagamenti e sua relazione con la crescita; mobilità dei fattori produttivi (IDE e migrazioni); istituzioni economiche internazionali (WTO, FMI). Cercheremo anche di approfondire alcuni aspetti controversi dell'attuale crisi finanziaria europea.

Modalità di svolgimento dell'esame:

L'esame si svolge in forma scritta.

Testi e Materiale di studio:

- Krugman P., Obstfeld M. (2003), *Economia Internazionale*: Vol.1: Capitoli 3-5; Cap. 7; Capitoli 9-11; Vol.2: Cap. 6-9 e 12
- M. La Rocca (2010), *Modelli di industrializzazione e salute umana*, Franco Angeli, Milano.
- slides delle lezioni (v. sito internet della Facoltà, sez. e-learning)
- eventuali ulteriori materiali didattici ed articoli scientifici saranno resi disponibili sulla piattaforma e-learning della Facoltà (p.w. per l'iscrizione al corso: "econo21").

Prof. Guido Signorino Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia "V. Pareto"

e-mail: signorin@unime.it

Lezioni: II° semestre, Mar (h 12,30-14), Gio e Ven (9-10,30);

Ricevimento: Mar (16,30-17,45), Ven (11,30-13,15).

ERMENEUTICA DEL LINGUAGGIO POLITICO (SPS/01)

Prof. Uff. Dott.ssa Maria Felicia SCHEPIS

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Obiettivo generale del corso, articolato in lezioni e seminari, è fornire strumenti di analisi per comprendere la struttura e le funzioni del linguaggio politico, mettendo in luce come esso si avvalga da sempre non solo delle categorie *logiche*, ma anche di quelle *mitologiche* e *simboliche*.

Le lezioni propongono in particolare una riflessione sull'idea di *soggetto* politico alla luce dell'esperienza totalitaria, che ha oscurato il senso profondo della soggettività quale fondamento (*subjectum*) di libertà individuali inviolabili, nell'intenzione di convertire gli uomini in "fasci di reazioni intercambiabili" *assoggettati* ad un potere illimitato. In tale direzione il pensiero di Hannah Arendt offrirà un prezioso contributo teorico per comprendere le forme elementari, rituali e simboliche, determinate dal fenomeno politico in questione.

La sezione seminariale del corso approfondirà l'argomento attraverso il linguaggio dell'immaginario *distopico* – letterario e cinematografico – dotato di apparati ermeneutici in grado di far intravedere significati politici sfuggenti agli impianti razionali convenzionali.

Testi di riferimento

- H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, Einaudi, Torino, pp. VII-LIV e pp. 423-656.
- D. Mazzù (a cura di), *Quaderni del simbolico*, Giappichelli, Torino, 2003, pp. 11-34 e pp. 221-234.
- A. Cesaro-M.F. Schepis (a cura di), *Atrium libertatis*, Luciano editore, Napoli, 2010, pp. 15-29; pp. 67-83; pp. 113-129.

Lecture consigliate:

- G. Orwell, *1984*.
- R. Bradbury, *Fahrenheit 451*.

FILOSOFIA E ANTROPOLOGIA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff. Maria Stella BARBERI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 9)

Programma a.a. 2011-2012

Il corso dal titolo “Hobbes lettore della Bibbia” avrà i seguenti obiettivi:

- Approfondire le problematiche del “patto” come fondamento dello Stato moderno, attraverso lo studio della III e IV parte del *Leviatano* di Hobbes;
- Analizzare la figura del Leviatano come simbolo politico della sovranità, attraverso l’interpretazione di Carl Schmitt;
- Riconsiderare il rapporto dialettico tra potere temporale e potere spirituale, i attraverso le categorie della teologia politica.

Testi consigliati:

Thomas Hobbes, *Leviatano*, a cura di Arrigo Pacchi, Laterza, Roma-Bari, 1996

Carl Schmitt, *Scritti su Thomas Hobbes*, Giuffrè, Milano, 1986

Maria Stella Barberi, *Mysterium e ministerium. Figure della sovranità*, Giappichelli, Torino, 2002, capitoli I-III, pp. 13-111.

Il corso prevede anche la partecipazione al Seminario “Figure della sovranità II” (programma allegato).

Per gli studenti che non frequentano il Seminario il programma va completato con lo studio di

René Girard, *La violenza e il sacro*, Adelphi, 1972

FILOSOFIA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff.: Domenica MAZZU'

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

TITOLO

Diritti dell'uomo e poteri dello Stato nella Tragedia greca

Testo di riferimento:

- Le tragedie di Sofocle, in *Il teatro greco. Tutte le tragedie* trad. it. di E. Cetrangolo, Sansoni, Firenze, 1980.

Testi di approfondimento:

- G. W. F. Hegel, *La Fenomenologia dello Spirito*, a cura di De Negri, La Nuova Italia, Firenze.

- D. Mazzù, *Voci dal Tartaro*, ETS, Pisa.

GEOGRAFIA POLITICA ED ANALISI DEL TERRITORIO (MGGR/02)

Prof. Uff. : Elena DI BLASI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Il corso si articola in due parti: la prima riguardante l'Unione Europea e la seconda alcune tematiche relative alla Sicilia. Argomenti trattati saranno: il concetto di Paneuropa; l'Est euroscettico; la difesa europea; l'Europa della sicurezza; le prospettive dei trasporti nell'Unione allargata; la fine dei monopoli nazionali: il caso del mercato elettrico. Infine verranno illustrati alcuni temi inerenti Messina, la Sicilia e il Mediterraneo.

- 1) Gianfranco Lizza (a cura di), *Paneuropa*, Utet, ultima edizione (capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6).
- 2) Giuseppe Campione, *Narrazione di geografia politica*, Rubbettino, 2007 (terza parte).

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (MGGR/02)

Prof. Uff. : Elena DI BLASI

Corso di Laurea magistrale in STUDI POLITICI (Classe LM-62 – CFU 8)

Programma a.a. 2011-2012

Il corso si articola in due parti: la prima riguardante l'Unione Europea e la seconda il quadro geopolitico attuale. Obiettivo del corso è fornire agli studenti un quadro complessivo delle principali questioni geopolitiche che interessano il sistema-mondo, nonché gli strumenti per leggere e interpretare i possibili scenari futuri di un mondo "instabile" e in continua evoluzione. Argomenti trattati saranno: il concetto di Paneuropa; l'Est euroscettico; la difesa europea; l'Europa della sicurezza; le prospettive dei trasporti nell'Unione allargata; la fine dei monopoli nazionali: il caso del mercato elettrico. Infine verrà illustrato un quadro complessivo della geopolitica mondiale: gli Stati Uniti; l'America latina; la Cina; l'UE; l'Africa subsahariana; il Medio Oriente; la Russia; l'India.

- 1) Gianfranco Lizza (a cura di), *Paneuropa*, Utet, ultima edizione (capitoli 1, 2, 3, 4, 5 e 6).
- 2) Gianfranco Lizza, *Scenari geopolitici*, Utet, 2009 (capitoli 5, 6, 7, 8 e 9).

INFORMATICA PER LE SCIENZE GIURIDICHE (IUS/20)

Prof. Uff.: Aristotele Giuseppe MALATINO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(CFU 6)

Programma a.a. 2011-2012

Testo consigliato

R. BORRUSO – M. DI GIORGI – L. MATTIOLI - C. TIBERI, *L'informatica del diritto*, Giuffrè, Milano, 2004.

Gli studenti che hanno sostenuto la materia nel corso di laurea triennale devono contattare il docente, per un programma individuale, all'indirizzo di posta elettronica malatino@unime.it.

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE (L-LIN/04)

Prof. Uff.: Sergio PIRARO

Collaboratrice: Dott.ssa Catherine Buggè

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
STUDI EUROPEI (Classe LM-90 – Cfu 6)
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52 – Cfu 6)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Il programma si prefigge di sviluppare le capacità comunicative in lingua straniera quale strumento indispensabile per la vita professionale. Esso si basa sulla presentazione di differenti documenti per lo studio della lingua di specialità inerenti il linguaggio della comunicazione economica, commerciale, giuridica e politica. Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di tradurre e commentare un testo e di giungere ad una produzione autonoma scritta e orale. Nell'ambito della Francofonia, una parte del programma verterà sullo studio del Québec.

A) FONETICA, MORFO-SINTASSI, LESSICO

TESTI CONSIGLIATI

- 1) R. CHANOUX – M. Franchi – L. Roger – G. Giacomini, *Grammaire française pour les élèves italiens*, Torino, Petrini, ed.
- 2) A. BRUZZI, *La Langue Française*, Bologna, Zanichelli, ed

B) LETTURA, TRADUZIONE E ANALISI LINGUISTICA DEI SEGUENTI BRANI TRATTI DAL TESTO:

R. LAUGIER, *Les discours de la politique: aspects textuels et structures discursives*, Cosenza, Periferia, 1999.

- 1) Autorité politique (p.13-18)
- 2) Comprendre les relations internationales (p.43-47)
- 3) Intervention de Monsieur Lionel Jospin à l'Assemblée nationale, sur la régularisation des sans-papier (p.57-58)

C) CORSO MONOGRAFICO: IL FRANCESE PER L'ECONOMIA, IL DIRITTO E LE SCIENZE POLITICHE

Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani:

Da ANSALONE M.R., JULLION M.C., MARAZZA C., *Français pour l'économie, le Droit et les Sciences Politiques*, Milano, Vita e Pensiero, 1999

- 1) L'idéal philosophique français des droits de l'homme (p.107-110)
- 2) Agence de la Francophonie (ACCT) (p.117-119)
- 3) C'est la crise, faites vos jeux (p.363)
- 4) L'euro (p.366-368)

Da GIAUFRET A. [et al.], Le Français dans les textes juridiques, Napoli, Simone, 2005

- 1) Le Code Civil (p.89-90)
- 2) Le parcours d'une loi (p.91-100)

D) LINGUA DI SPECIALITÀ

Da ATTI DELLA ACCADEMIA PELORITANA DEI PERICOLANTI, Vol.LXXXXVI, Napoli, ESI 2010

- 1) PIRARO S, L'enseignement du Français dans une Faculté non littéraire (p.269-279)

E) FRANCOFONIA

Commento dei seguenti brani tratti da:

ADAMO M.G., L'identità negata: spazio reale e spazio immaginario nel Québec, Messina, Lippolis 1999

- 1) PIRARO S. Le drapeau fleurdelisé: quelques aspects de la culture canadienne-française (p.211-227)
- 2) BUGGE C., Un portrait de Montréal: bilinguisme et multiculturalisme (p.149-170)

DOTOLI G. [et al.], Genèse du dictionnaire: l'aventure des synonymes, Fasano, Schena Editore, 2011

- 1) PIRARO S. BUGGE C., À propos de quelques mots québécois et de leurs synonymes dans l'espace dictionnaire franco-canadien (p.147-162)

F) PREPARAZIONE ALLA PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE:

F. MERGER, L. SINI, *Côte à côte. Préparation à la traduction de l'italien au français*, La Nuova Italia, 1995

Dizionari consigliati:

monolingue: PETIT ROBERT, PETIT LAROUSSE

bilingue: ZANICHELLI, GARZANTI

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (L-LIN/12)

Docente: Dott. Rosalba Rizzo

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Modalità di studio e di accesso all'esame
Titolo del corso: *Virtual museums and textual complexity*

Email prof. Rosalba Rizzo:
sociale.2012@gmail.com

Libri di testo prescritti:

- * Anthony Baldry and Paul Thibault (2006) *Multimodal Transcription and Text Analysis*. Londra: Equinox. (cap. 1-2-3)
- * Rosalba Rizzo (2009) *Multimodal and Multimedia Aspects of English Language Teaching and Studies in Italian Universities: An E-learning approach*. Como: Ibis Editore
- * Maria Grazia Sindoni (2011). *Systemic-functional Grammar and Multimodal Studies: An Introduction with Text Analysis*. Como: Ibis Editore

L'obiettivo del corso è di fornire gli strumenti per sviluppare le abilità di lettura di testi in inglese, e la loro traduzione in italiano, almeno al livello B2 secondo il *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue* (CEFR). Alla conclusione del percorso di studio lo studente dovrà essere in grado di interpretare e analizzare testi scientifici multimodali in lingua inglese (es. articoli di giornali, pagine web, immagini dinamiche e statiche, animazioni) facendo riferimento alle tematiche attinenti il corso di laurea che vertono in modo particolare sul *musei virtuali*. Tuttavia nell'ambito dei corsi verrà esplorato il concetto di museo virtuale in tutte le sue dimensioni che comprende a titolo esemplificativo anche siti web che, sotto il profilo di archivi web con un'organizzazione temporale, presentano tematiche socio-culturali quale cambiamento climatico, campagne elettorali, notizie politiche, viaggiare e conoscere nuovi sistemi culturali.

In riferimento a queste tematiche, l'attività didattica si svolgerà secondo le seguenti modalità:

1. ascolto, lettura e contestualizzazione dei testi multimodali;
2. analisi degli aspetti socioculturali e sociosemiotici dei testi multimodali;
3. acquisizione delle conoscenze riguardanti la *grammatica* dei testi multimodali di argomento sociale in riferimento alle seguenti tematiche: *contesto; generi multimodali; organizzazione delle informazioni in una pagina web; integrazione delle risorse semiotiche, dei processi linguistici e visivi; rapporto fra testi e generi discorsivi; risorse spazio-temporali; diagrammi; tabelle.*

E' sempre possibile in casi particolari concordare un programma alternativo con il docente. Tuttavia, i testi prescritti mirano, inoltre, a fornire allo studente i mezzi per un apprendimento autonomo in un contesto di *life-long-learning*.

Esame

1) Prova scritta

Lo studente dovrà completare tre prove scritte da concordare con il docente ufficiale del corso. Lo studente è tenuto a comunicare il proprio indirizzo email all'indirizzo email indicato all'inizio di questo documento. Nessun voto è attribuito a questa parte dell'esame ma non si potrà accedere alla

prova orale senza aver completato le prove in questione. In caso di difficoltà, lo studente potrà fare le prove scritte durante l'esame stessa in attesa di fare le prove orali

2) Prova orale 1: traduzione

La prova finale orale consiste nella lettura, traduzione dall'inglese all'italiano di sezioni tratte da *entrambi* i libri di testo prescritti. La scelta delle pagine verrà decisa dalla commissione al momento dell'esame. Poiché lo studente deve dimostrare di sapere leggere e capire l'inglese, e tradurre con disinvoltura dall'inglese all'italiano come requisito di base, il 70% del voto attribuibile sarà assegnato a questa parte dell'esame.

3) Prova orale 2: presentazione

Una volta superata questa parte dell'esame, lo studente dovrà in seguito illustrare il proprio "percorso di lettura" dei libri prescritti presentando un'analisi di un corpus multimodale che fa riferimento alle tematiche sopra descritte.

Dovrà utilizzare a tale scopo il programma *MWS* (versione integrata con *LearnWeb 2.0*) disponibile gratuitamente al sito mcaweb.unipv.it. esponendo la propria analisi in riferimento agli aspetti interculturali e alle categorie descrittive della grammatica presentata durante il corso e riferita specificatamente ai testi multimodali. Non verranno accettati testi non consoni, per forma o contenuti, alle aspettative della commissione esaminatrice. Si consiglia vivamente di fare uno studio di gruppo utilizzando gli strumenti *MWS* e *LearnWeb 2.0* al fine di creare un corpus di siti web commentati e da presentare all'esame orale utilizzando questi programmi software. Poiché l'esame è di lingua inglese, lo studente dovrà illustrare *testi esclusivamente in lingua inglese*. Si precisa che, a differenza di esami precedenti, non è previsto alcun utilizzo di presentazioni con *PowerPoint*. A titolo esemplificativo, sempre utilizzando gli strumenti software indicati, gli studenti in gruppi di tre (3) potrebbero presentare dei corpora che presentano generi discorsivi (*mini genre*) con le seguenti caratteristiche:

- 1) Articoli di giornali, press releases
- 2) Immagini statiche e/o dinamiche, tabelle, diagrammi, grafici, timelines
- 3) videos, animazioni, simulazioni

Per l'impostazione del proprio percorso di lettura, si consiglia di utilizzare il materiale spedito via email e di svolgere gli esercizi presenti nei libri prescritti.

SCHEDA SINTETICA ASPETTI PRINCIPALI DEL PROGRAMMA

Conoscenze e abilità da conseguire

Capacità descrittive in inglese di tipo metatestuale, intertestuale e intersemiotico dei siti web in lingua inglese riconducibili alla tematica dei musei virtuali che utilizzano un registro scientifico, accademico e/o istituzionale al livello B2; (si vedano per ulteriori particolari i libri prescritti, dispense e corsi online).

Programma/contenuti

Titolo: *Virtual museums and textual complexity*

Contenuto:

- *Lettura, traduzione, svolgimento degli esercizi dei libri prescritti. Studio di siti web con l'ausilio degli strumenti MCAWEB e LEARNWEB2.0 (versione integrata);*
- *Illustrazione delle strategie e tecniche atte allo svolgimento dell'esame finale e, in modo particolare, all'utilizzo gli strumenti concettuali ed informatici riferiti alla digital literacy che permettano ad ogni studente di creare, studiare, commentare per conto proprio e/o in gruppo un corpus di siti web sui musei virtuali in inglese.*

Testi/bibliografia

Libri prescritti:

- Anthony Baldry and Paul Thibault (2006) *Multimodal Transcription and Text Analysis*. Londra: Equinox. (cap. 1-2-3)
- Rosalba Rizzo (2009) *Multimodal and Multimedia Aspects of English Language Teaching and Studies in Italian universities: An e-learning approach*. Como: IBIS.

- *Maria Grazia Sindoni (2011) Systemic-functional grammar and multimodal studies: an introduction with text analysis. Como: IBIS.*

Risorse e strumenti informatici prescritti:

- *Internet*
- *Motore di ricerca, costruzione e presentazione corpus: MCAWEB/LEARNWEB2.0 (versione integrata);*

Corso online:

- *<http://mcaweb.unipv.it/mcaweb/RizzoBook.html>*

Metodi didattici

- **Frontale:** *lezioni, esercitazioni, attività pratiche,*
- **E-learning:** *illustrazione del corso tramite dispense (si veda Link ed eventuali informazioni)*
- **Gruppo virtuale:** *Virtual peer-based learning ossia apprendimento in gruppo virtuale (si veda Link ed eventuali informazioni)*

Modalità di verifica dell'apprendimento

Metodi multimodali (= di tipo scritto/orale/visivo ecc.) di valutazione delle capacità

- *Formativa (verifiche continue): svolto in riferimento ai libri prescritti mediante email.*
- *Sommativa (esame finale): lettura, traduzione dei libri prescritti; presentazione e commento di alcuni aspetti del corpus creato dagli studenti con gli strumenti prescritti*

Criteri e modalità

- *Competenza espositiva in inglese di tipo metatestuale, intertestuale e intersemiotica in riferimento alla teoria testuale di base;*
- *Competenza traduttiva: velocità e precisione nella traduzione dall'inglese in italiano seguendo i criteri indicati al Punto 4 di cui sopra (Conoscenze e Generale abilità da conseguire);*
- *Competenza comunicativa: capacità di commentare e paragonare, singolarmente e in gruppo, e con l'ausilio degli strumenti informatici prescritti, il proprio corpus di siti web.*

Strumenti a supporto della didattica

- **Comunicazione con il docente:** *si vedano gli indirizzi di cui sopra per ottenere informazioni riferite allo svolgimento del corso, allo studio personale e alla verifica.*
- **Comunicazione con altri studenti:** *strumenti informatici versione integrata*
<http://mcaweb.unipv.it/mws> oppure LEARNWEB2.0: <http://learnweb.l3s.uni-hannover.de/lw>

Link Programma dei corsi (Syllabus): <http://mcaweb.unipv.it/mcaweb/messina.html>

Orario di ricevimento

- *Prof. R. Rizzo: Venerdì ore 11:00 Dip. Studi Europei e Mediterranei. Ufficio Inglese. Secondo Piano, Facoltà Scienze Politiche*

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (L-LIN/07)

Prof. Uff.: Ana María Bermudo González

Corsi di Laurea magistrali in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52 – Cfu 6)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90 – Cfu 6)
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63 – Cfu 6)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81 – Cfu 6)

Programma a. a. 2011/2012

Il corso intende fornire gli strumenti necessari per acquisire un'adeguata competenza linguistica e comunicativa di livello intermedio-avanzato (B2 secondo il MER). L'apprendimento prevede lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione orale e scritta, nonché la pratica della traduzione diretta e inversa evidenziando l'approccio contrastivo.

Le letture obbligatorie permetteranno di conoscere alcuni aspetti dell'attuale politica estera spagnola. Costituiranno parte integrante della formazione, le attività didattiche svolte durante le ore di *esercitazioni*.

Testi consigliati

- LOZANO ZAHONERO, MARIA. Gramática de referencia de la lengua española. Niveles A1-B2. Hoepli, Milano, 2010.
- AA.VV. AVANCE. Curso de español. Nivel intermedio avanzado. Sgel, Madrid, 2007 (per le esercitazioni)
- AA.VV. B2 DELE . Edelsa, S.A. 2009 Madrid, 2009 (per le esercitazioni)
- CARRERA DIAZ, M. Grammatica spagnola. Laterza, Roma-Bari, 2003.
- REAL ACADEMIA ESPAÑOLA. Diccionario de la Lengua Española 22ed. Madrid, Rae, 2001. <http://www.rae.es/>
- L. TAM. Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo. Hoepli, Milano, 1997. http://dizionari.hoepli.it/Dizionario_Italiano-Spagnolo
- AA.VV. Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo. Zanichelli/Vox, Bologna.
- NIETO RAMÓN. Diccionario de términos políticos. Editorial Acento, Madrid, 1999.

✓ Per i frequentanti

1. Anuario España Hoy 2011, file pdf. Gobierno de España. Ministerio de la Presidencia. www.lamoncloa.gob.es
Cap.IV Política Exterior: España y la Unión Europea.
2. Revista "Miradas al Exterior" . Información diplomática del MAEC. 2010. Selección de textos adaptados. Materiale fornito durante il corso delle lezioni.

Per l'approfondimento linguistico e culturale nel corso delle lezioni e delle esercitazioni si farà uso di materiale multimedia.

✓ Per i non frequentanti

Anuario España Hoy 2011, file pdf. Gobierno de España. Ministerio de la Presidencia. www.lamoncloa.gob.es

Cap.IV Política exterior:
España y la Unión Europea.
España y sus relaciones bilaterales.
España e Iberoamérica.

Esame

1. Test a scelta multipla per verificare la competenza grammaticale, lessicale, comunicativa e di traduzione inversa.
2. Comprensione di un testo breve, di attualità con un questionario.
3. Letture obbligatorie: traduzione e conversazione.

Per gli studenti frequentanti sono previste delle prove intercorso (esercizi 1 e 2) che se superate, permetteranno ai candidati di accedere direttamente al colloquio.

Ricevimento

Dopo la lezione, in aula. Contatto elettronico: ambg62@gmail.com

.....

METODI STATISTICI PER LE SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI (SECS-S/01)
(Statistics for Economical and Social Sciences and Related Methods)
Prof. Uff.: Prof. Antonino DI PINO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(CFU 8)

Programma a.a. 2011-2012

Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento

L'obiettivo del corso è fornire degli strumenti metodologici mediante progrediti per la rilevazione e l'analisi dei dati qualitativi e quantitativi in ambito sociale ed economico. E' richiesta una conoscenza propedeutica di base dei metodi statistici (probabilità, inferenza e verifica di ipotesi) e delle proprietà generali del modello di regressione lineare semplice, oltre che un minimo di dimestichezza con l'utilizzo del foglio elettronico su PC.

PROGRAMMA

I parte (2 CFU)- Nozioni propedeutiche di algebra lineare e teoria della probabilità: Elementi di calcolo differenziale. Vettori, matrici, determinanti e relativi operatori algebrici. Variabili casuali. Distribuzioni multivariate. Distribuzione normale bivariata e multivariata. Distribuzioni di forme quadratiche.

II parte (3 CFU) – Modello lineare : Il modello lineare generale. Ipotesi di base sulle proprietà algebriche e statistiche. Lo stimatore OLS. Aspetti inferenziali e problemi di analisi della regressione (cenni su multicollinearità, eteroschedasticità e autocorrelazione). Vincoli lineari e verifica di ipotesi. Test di cambiamento strutturale. La funzione di verosimiglianza e il relativo stimatore.

III parte (3 CFU) – Estensioni e applicazioni: Modelli lineari generalizzati. Modelli a scelta discreta: Probit e Logit. Il problema dell'endogeneità nel modello di regressione. Le variabili strumentali. Stima di modelli con variabili dipendenti troncate o censurate (caso studio: stima dell'equazione del salario). Stima degli effetti di trattamento dipendenti da un intervento o dall'attuazione di un programma (caso studio: stima del rendimento economico dell'istruzione).

Testi consigliati:

M. Verbeek, "Econometria" Zanichelli,

oppure:

J. H. Stock, M. W. Watson "Introduzione all'Econometria" Ed. Pearson, 2009

Appunti ed esercizi verranno forniti durante lo svolgimento del corso. E' previsto l'utilizzo di packages specifici su PC. In particolare il package GRETL, scaricabile gratuitamente da:
http://gretl.sourceforge.net/win32/index_it.html

METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE (SPS/07)

Prof. Uff.: Domenico SCARFI'

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

Il metodo sperimentale nelle scienze esatte, la questione del metodo nelle scienze sociali e il problema della misurazione e della misurabilità. Causalità ed esperimento. L'approccio esplorativo ed esplicativo. Il disegno di ricerca, dalla teoria alle ipotesi, dai concetti alle variabili, indicatori, indici e scale. La relazione fra variabili. La standardizzazione. L'analisi secondaria. L'indagine campionaria. Strumenti e tecniche di rilevazione, la costruzione della matrice e l'elaborazione dei dati. Interpretazione e rappresentazione dei risultati. L'approccio quantitativo e qualitativo.

Per la preparazione dell'esame, lo studente dovrà portare i due seguenti Manuali di riferimento:

- Alberto MARRADI, a cura di Rita PAVSIC e Maria Concetta PITRONE
METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI, Il Mulino, Bologna.
- A cura di Leonardo CANNAVO' e Luigi FRUDA', **RICERCA SOCIALE. Tecniche Speciali di rilevazione, trattamento e analisi**, Carocci Editore, Roma (*Volume II*).

* Si consiglia inoltre, ad integrazione dello studio dei due manuali e per una migliore comprensione della materia, di portare, a scelta, almeno uno tra i seguenti testi non obbligatori:

- A cura di Leonardo CANNAVO' e Luigi FRUDA', **RICERCA SOCIALE. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici**, Roma, Carocci Editore (*Volume I*).
- Alberto MARRADI, **L'ANALISI MONOVARIATA**, Milano, Franco Angeli.
- Alberto MARRADI, **LINEE GUIDA PER L'ANALISI BIVARIATA DEI DATI NELLE SCIENZE SOCIALI**, Milano, Franco Angeli.
- Piergiorgio CORBETTA, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE. Le tecniche quantitative**, Bologna, Il Mulino (*Volume II*).
- Piergiorgio CORBETTA, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE. Le tecniche qualitative**, Bologna, Il Mulino (*Volume III*).
- Piergiorgio CORBETTA, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE. L'analisi dei dati**, Bologna, Il Mulino (*Volume IV*).

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti dopo le lezioni ed è contattabile per e-mail all'indirizzo: scarfi@unime.it

ORDINAMENTI COSTITUZIONALI DEI PAESI DI COMMON LAW (IUS/21)

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(8 CFU)

Programma a.a. 2011-2012

Profilo della materia:

Oggetto della materia è lo studio e il confronto fra le costituzioni dei principali Paesi di *Common Law* (scritte o non scritte) nella loro vivente realtà, le rispettive esperienze ed il connesso (e rilevante) ruolo dei giudici, le forme di governo ed il relativo sistema dei partiti, sempre evidenziando differenze e analogie, nonché il federalismo statunitense, canadese e australiano nel loro processo evolutivo e la *devolution* nel giovane regionalismo inglese.

Programma d'esame:

Common Law ed *Equity*; le fonti del *Common Law*; *Common Law* e *Statute Law*; Il *Common Law* inglese e quello degli USA; la Costituzione degli USA e il *Common Law*.

-Regno Unito: la Corona, la Camera dei Comuni, la Camera dei *Lord*, il *Premier*, il *Cabinet*, il Governo, la forma di governo, le convenzioni costituzionali, le regioni, la *devolution*, il sistema elettorale della Camera dei Comuni, il sistema dei partiti, la limitata applicazione del principio della divisione dei poteri, la tutela dei diritti.

-Stati Uniti d'America: la nascita degli Stati Uniti, l'assetto federale, la suddivisione dei poteri fra Stato centrale e Stati membri, la divisione dei poteri e il "governo diviso", il Presidente degli Stati Uniti, il Congresso, la Corte Suprema, la forma di governo la revisione costituzionale, il sistema dei partiti, il potere di fare la guerra (*sword power*), gli stati di crisi e la tutela dei diritti.

-Ordinamenti costituzionali direttamente derivanti da quello inglese: Australia, Canada, Nuova Zelanda.

Testo consigliato:

P. CARROZZA, A. DI GIOVINE, G.F. FERRARI (a cura di), *Diritto costituzionale comparato*, Editori Laterza, 2009, pp. 5-157; 645-673; 705-727; 736-852; 928-936; 972-974; 1000-1021; 1042-1049; 1058-1062.

La frequenza, pur non essendo strettamente obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE E DIRITTI UMANI (IUS/13)

Prof. Uff.: Lina PANELLA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

Contenuto del Corso

Per la parte di organizzazione internazionale :

Origini e formazione della Carta delle Nazioni Unite; l'appartenenza all'organizzazione; gli organi delle Nazioni unite; le funzioni, gli atti. Recenti sviluppi nell'ambito delle Nazioni Unite: la dichiarazione del Millennio ed il seguito che essa ha avuto. Il vertice mondiale del 2005 e la creazione della Commissione di consolidamento della pace . La prassi del Consiglio di sicurezza di fronte alle più recenti crisi internazionali: Somalia, Darfur, Libia.

Per la parte di tutela internazionale dei diritti dell'uomo :

Il sistema di protezione internazionale dei diritti dell'uomo delle Nazioni unite: Gli atti giuridici adottati ed i sistemi di controllo previsti : dalla commissione dei diritti dell'uomo al Consiglio dei diritti umani.

Aspetti regionali della protezione dei diritti dell'uomo: la Convenzione europea ed i suoi protocolli, diritti garantiti e sistema di controllo. Il Protocollo 14 alla Convenzione europea e le innovazioni del sistema giurisdizionale.

Testi consigliati.

Per la parte di organizzazione internazionale:

B. Conforti, C. Focarelli, Le Nazioni Unite, VIII edizione, Cedam, Padova, 2010.

Per la parte relativa alla tutela internazionale dei diritti dell'uomo:

Claudio Zanghi, La protezione internazionale dei diritti dell'uomo, seconda edizione, Giappichelli editore, Torino 2006, **esclusivamente da pag.1 a pag. 300.**

Durante il corso saranno approfonditi argomenti specifici relativi a questioni attuali di politica e relazioni internazionali con seminari e conferenze anche di docenti di altre facoltà e di altre università.

PARTECIPAZIONE, POTERE E MARGINALITA' (SPS/11)

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.sse Valentina Raffa, Angela Bagnato

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Quali rapporti sono possibili con le civiltà, le culture diverse dalla nostra. Esamineremo due casi: i popoli indigeni del Messico e del Nicaragua.

Testi consigliati:

A.Cammarota, *L'altro da raccontare. Un approccio post-coloniale con i nativi del CentroAmerica*, FrancoAngeli, Milano 2009.

V. Raffa, *Culture indigene e mutamento sociale*, Aracne, Roma 2010

NOTA BENE: con gli studenti che frequentano regolarmente parte del programma sarà realizzata in forma seminariale.

POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Matteo LANZAFAME

Corsi di Laurea magistrali interclasse in **SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87-Cfu 8)** **SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88-cFU 8)**

e

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 6 – Lezioni ed argomenti 1-11 e 21-32)

Programma a.a. 2011-2012

Introduzione

Questo corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche della politica economica in ambito macroeconomico. Le lezioni illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria ed associandola ad esempi concreti tratti dall'economia mondiale. Obiettivo primario del corso è quello di mostrare come l'analisi economica sia usata al fine di capire il funzionamento dei meccanismi macroeconomici e come la politica economica possa essere utilizzata per influenzare efficacemente il funzionamento dell'economia.

Argomenti delle lezioni:

INTRODUZIONE

1. Un viaggio intorno al mondo
2. Introduzione ad alcuni concetti fondamentali

IL BREVE PERIODO

3. Il mercato dei beni
4. I mercati finanziari
5. Il modello IS-LM
6. Il modello IS-LM in economia aperta

IL MEDIO PERIODO

7. Il mercato del lavoro
8. Il modello AS-AD
9. Ancora sul modello AS-AD
10. Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips
11. Inflazione, produzione e crescita della moneta

IL LUNGO PERIODO

12. Crescita: I fatti principali
13. Risparmio, accumulazione di capitale e produzione: Il modello di Solow
14. Ancora sul modello di Solow
15. Progresso tecnologico e crescita

16. Riepilogo/Esercitazione

LE ASPETTATIVE

17. Aspettative: nozioni di base
18. Mercati finanziari e aspettative
19. Aspettative, consumo e investimento
20. Aspettative, produzione e politica economica

ECONOMIA APERTA

21. Politica economica in economia aperta
22. Regimi di cambio

PATOLOGIE

23. La crisi del 2007-2010
24. Ancora sulla crisi del 2007-2010
25. Elevato debito pubblico
26. Iperinflazione

POLITICA ECONOMICA

27. Il ruolo della politica economica
28. Politica monetaria e fiscale: regole e vincoli

POLITICA ECONOMICA

29. L'Unione economica e monetaria Europea
30. L'euro
31. La crisi del 2007-2010 e l'Unione Monetaria Europea
32. Riepilogo/Esercitazione

Organizzazione del corso:

Le lezioni avranno inizio il 5 Marzo 2012 e si terranno dal Lunedì al Giovedì (ore 9,00-10,30), aula N. 7.

Esame

L'esame si svolge in forma scritta.

Libro di testo:

Il testo di riferimento per questo corso è:

- O. Blanchard, A. Amighini, F. Giavazzi. 'Macroeconomia - Una prospettiva europea'. Il Mulino, 2011.

Orari di ricevimento:

Dal Lunedì al Giovedì (ore 1030-1230), presso il Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia (DESMaS) "V. Pareto", Via T. Cannizzaro, 278.

POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Matteo LANZAFAME

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Introduzione

Questo corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche della politica economica in ambito macroeconomico. Le lezioni illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria ed associandola ad esempi concreti tratti dall'economia mondiale. Obiettivo primario del corso è quello di mostrare come l'analisi economica sia usata al fine di capire il funzionamento dei meccanismi macroeconomici e come la politica economica possa essere utilizzata per influenzare efficacemente il funzionamento dell'economia.

Argomenti delle lezioni:

INTRODUZIONE

33. Un viaggio intorno al mondo
34. Introduzione ad alcuni concetti fondamentali

IL BREVE PERIODO

35. Il mercato dei beni
36. I mercati finanziari
37. Il modello IS-LM
38. Il modello IS-LM in economia aperta

IL MEDIO PERIODO

39. Il mercato del lavoro
40. Il modello AS-AD
41. Ancora sul modello AS-AD
42. Il tasso naturale di disoccupazione e la curva di Phillips
43. Inflazione, produzione e crescita della moneta

IL LUNGO PERIODO

44. Crescita: I fatti principali
45. Risparmio, accumulazione di capitale e produzione: Il modello di Solow
46. Ancora sul modello di Solow
47. Progresso tecnologico e crescita

48. Riepilogo/Esercitazione

LE ASPETTATIVE

49. Aspettative: nozioni di base

50. Mercati finanziari e aspettative
51. Aspettative, consumo e investimento
52. Aspettative, produzione e politica economica

ECONOMIA APERTA

53. Politica economica in economia aperta
54. Regimi di cambio

PATOLOGIE

55. La crisi del 2007-2010
56. Ancora sulla crisi del 2007-2010
57. Elevato debito pubblico
58. Iperinflazione

POLITICA ECONOMICA

59. Il ruolo della politica economica
60. Politica monetaria e fiscale: regole e vincoli

POLITICA ECONOMICA

61. L'Unione economica e monetaria Europea
62. L'euro
63. La crisi del 2007-2010 e l'Unione Monetaria Europea
64. Riepilogo/Esercitazione

Organizzazione del corso:

Le lezioni avranno inizio il 5 Marzo 2012 e si terranno dal Lunedì al Giovedì (ore 9,00-10,30), aula N. 7.

Esame

L'esame si svolge in forma scritta.

Libro di testo:

Il testo di riferimento per questo corso è:

- O. Blanchard, A. Amighini, F. Giavazzi. 'Macroeconomia - Una prospettiva europea'. Il Mulino, 2011.

Orari di ricevimento:

Dal Lunedì al Giovedì (ore 1030-1230), presso il Dipartimento di Economia, Statistica, Matematica e Sociologia (DESMaS) "V. Pareto", Via T. Cannizzaro, 278.

POLITICA ECONOMICA (SECS-P/02)

Prof. Uff.: Ferdinando Ofria

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

Obiettivi

Questo corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche della politica economica in ambito macroeconomico. Le lezioni illustreranno i principi economici alla base di ciascun argomento trattato, esponendo la teoria ed associandola ad esempi concreti tratti dall'economia mondiale e regionale.

Obiettivo primario del corso è quello di mostrare come l'analisi economica sia usata al fine di capire il funzionamento dei meccanismi macroeconomici e come la politica economica possa essere utilizzata per influenzare efficacemente il funzionamento dell'economia.

Programma

I Parte

Introduzione. Contabilità nazionale. Sviluppo, disoccupazione e inflazione. Reddito e spesa. Moneta, interesse e reddito. Politica monetaria e politica fiscale. Legami economici internazionali. Offerta e domanda aggregate: prezzi, salari e occupazione. Inflazione e disoccupazione. Macroeconomia dell'Unione Economica e Monetaria europea. Consumo e risparmio. Spesa per investimenti. Banca Centrale, moneta e credito. Mercati finanziari. Aggiustamenti internazionali e interdipendenza. Accumulazione di capitale, risparmio e progresso tecnologico. Teoria neoclassica e contabilità della crescita. I grandi eventi economici dell'ultimo secolo - La Grande Depressione, l'iperinflazione e i disavanzi di bilancio - La crisi finanziaria del 2007-09. La macroeconomia dagli anni Settanta a oggi.

II Parte

Criminalità organizzata e produttività del lavoro nel Mezzogiorno: un'applicazione del modello "Kaldor-Verdoorn".

III Parte

Processi di convergenza e divergenza tra Mezzogiorno e Centro-Nord a dieci anni dall'adozione dell'UME.

Testi consigliati

I Parte: Dornbusch R., Fischer S., Startz R. (2010) *Macroeconomia 10/ed*, McGraw-Hill, Milano.

II Parte: Centorrino M., Ofria F. (2008), *Criminalità organizzata e produttività del lavoro nel Mezzogiorno: un'applicazione del modello "Kaldor-Verdoorn"*, in "Rivista Economica del Mezzogiorno", n. 1, pp. 163-188.

III Parte: Centorrino M., Ofria F., Farinella D. (2010) *Processi di convergenza e divergenza tra Mezzogiorno e Centro-Nord a dieci anni dall'adozione dell'UME*, in "Rivista Economica del Mezzogiorno", n. 3, pp. pp. 453-486.

POLITICA E POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (SPS/04)

Prof. Uff.: Antonio RUSSO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Il corso si propone di analizzare il processo di costruzione dello spazio europeo come sistema politico e, contestualmente, le modalità di produzione di politiche pubbliche da parte delle istituzioni europee. Alla ricognizione delle principali tappe dell'integrazione sarà affiancata l'analisi della struttura istituzionale europea e la sua evoluzione nel tempo, al fine di evidenziare i cambiamenti intervenuti nelle modalità definizione e di implementazione delle politiche pubbliche. Saranno altresì delineate le modalità di intervento fin qui espresse dalle istituzioni europee nei principali settori di policy.

Testi di riferimento

Brunazzo M., *Come funziona l'Unione Europea*, Laterza, 2009 (escluso il V e il VII cap.);

Bartolini S, *Tra formazione e trascendenza dei confini integrazione europea e stato-nazione*, Rivista italiana di scienza politica, n. 2, agosto 2004;

Ferrera M., *Amici o nemici? Integrazione europea e modelli sociali nazionali*, in Rivista italiana di scienza politica, n. 1, aprile 2006.

Nel corso saranno utilizzati ulteriori riferimenti bibliografici relativi a specifiche tematiche di approfondimento.

POLITICHE PUBBLICHE E GOVERNO LOCALE (SPS/04)

Docente: Dott. Antonio RUSSO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

Gli intensi processi di cambiamento emersi negli anni più recenti su scala internazionale e nazionale (globalizzazione, europeizzazione, regionalizzazione) di riflesso hanno indotto profondi mutamenti nelle modalità di regolazione delle politiche pubbliche su scala locale. Entro tale quadro di fluidi mutamenti la sfera istituzionale locale ha assunto una nuova rilevanza, con le risorse materiali, immateriali e cognitive che essa ingloba. Risorse che, nella loro interazione, condizionano profondamente la capacità regolativa presente nel tessuto locale e determinano importanti effetti sull'implementazione delle politiche pubbliche. La nuova attenzione accordata alla dimensione locale dalle politiche europee e nazionali enfatizza il riconoscimento del ruolo strategico assunto dai territori, e dagli agenti in essi operanti, nel dirimere le antinomie derivanti dal disarticolato intreccio tra dinamiche globali, nazionali e regionali che proprio nei circuiti locali interagiscono producendo importanti effetti sistemici. Il corso, pertanto, si propone di offrire un quadro teorico-concettuale funzionale all'analisi dei cambiamenti in atto su scala *locale* che più incidono sull'attività di *policy-making*, e un *framework* concettuale funzionale alla comprensione delle principali dinamiche che condizionano il processo di definizione e implementazione delle politiche pubbliche.

Testi di riferimento

Della Porta D., *La politica locale*, Il Mulino, 2006;

Regonini G., *Capire le politiche pubbliche*, Il Mulino, 2001 (solo cap. 5 "Lo studio del policy-making").

Russo A., *Politiche pubbliche e innovazione tecnologica*, Carocci, 2011.

Nel corso saranno utilizzati ulteriori riferimenti bibliografici relativi a specifiche tematiche di approfondimento.

SCIENZA POLITICA (SPS/04) (Corso avanzato)

Prof. Uff.: Lidia LO SCHIAVO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
e
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Lo studio della democrazia costituisce un tema classico nell'ambito della scienza politica. Tale studio infatti presuppone e sviluppa al tempo stesso la conoscenza dei principali concetti, teorici ed empirici, relativi agli attori (politics), ai processi (policy), alle istituzioni (polity) della politica. È possibile affermare che nelle società attuali il tema della democrazia assume una rinnovata centralità, tanto nell'ambito della politica interna quanto in quella internazionale. Lo studio della democrazia può essere dunque affrontato da due diverse ma complementari angolature, da una parte in relazione al nucleo "normativo", dall'altra in ordine ai processi di trasformazione e instaurazione dei regimi democratici.

Testo di riferimento per la preparazione dell'esame:

L. Morlino (2003), *Democrazie e democratizzazioni*, Il Mulino, Bologna.

- Durante il corso delle lezioni saranno indicati agli studenti ulteriori testi e contributi da utilizzare in relazione a temi di approfondimento specifico.

SIMBOLICA DELLA POLITICA (SPS/01)

Prof. Uff. Dott.ssa Maria Felicia SCHEPIS

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

L'obiettivo del corso è di individuare i fondamenti teorici della Simbolica politica. Tale disciplina, nel guardare l'*homo politicus* come frutto dell'incontro tra componenti razionali e componenti del profondo, tra reale e immaginario, si offre come un'innovativa metodologia di indagine dei fenomeni politici, considerati sia nella loro valenza convenzionale che in quella simbolica.

Testi di riferimento:

- G.M. Chiodi, *La coscienza liminale*, FrancoAngeli, Milano, 2011.
- M. F. Schepis, *Colui che ride. Per una ricreazioni dello spazio politico*, FrancoAngeli, 2011.

Per gli studenti che non frequentano le lezioni è possibile concordare il programma con la docente.

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (SPS/10)

Prof. Uff.: Monica MUSOLINO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Il corso si svilupperà a partire dalla riflessione e definizione sociologica dei termini di ambiente e territorio, oltre che di paesaggio e luogo, secondo un approccio aperto ai contributi tematici provenienti dalle altre scienze sociali (filosofia, architettura, urbanistica, geografia culturale e politica, ecc.). In particolare, verranno approfonditi alcuni studi classici, di diversa matrice e ispirazione, sul mutamento urbano e del paesaggio, con l'obiettivo di fornire una conoscenza articolata dei metodi d'indagine e delle differenti visioni di riferimento della ricerca sociologica sull'ambiente e sul territorio.

La parte monografica approfondirà lo studio di un'indagine di tipo morfologico inerente le trasformazioni socio-urbane delle due città dello Stretto, Messina e Reggio Calabria.

TESTI D'ESAME:

1- G. Osti, *Sociologia del territorio*, Il Mulino, Bologna,

2- M. Musolino, *Metamorfosi urbane. Indagini morfologiche sulle nuove forme di città*, Città del Sole, Reggio Calabria, 2010.

3- Un autore, con i rispettivi saggi indicati, a scelta fra i seguenti:

- **G. Simmel:** *Le metropoli e la vita dello spirito*, Armando, Roma, 2005 + *Filosofia del paesaggio*, in *Saggi sul paesaggio*, Armando, Roma, 2006 (pp. 53-69) + *Lo spazio e gli ordinamenti spaziali della società* in *Sociologia*, Edizioni di Comunità, Torino, 1998 (pp. 523-599).

- **R. E. Park, E. W. Burgess, R. D. McKenzie,** *La città*, Edizioni di Comunità, Torino, 1999.

- **H. Lefebvre,** *Il diritto alla città*, Marsilio, Padova, 1970.

- **W. Benjamin,** *Parigi, la capitale del XIX secolo*, in *I «Passages»*, Volume primo, Einaudi, Torino, 2002, pp. 5-18 + *Mosca, Marsiglia, San Gimignano*, in *Immagini di città*, Einaudi, Torino, 1995 (pp. 7-53; 58-64; 65-67).

N.B.: gli studenti che frequentano le lezioni potranno sostituire lo studio del manuale con lo sviluppo di un'analisi urbana fondata sull'osservazione visuale di tipo etnografico, secondo le modalità stabilite col docente.

LETTURE CONSIGLIATE:

G. Amendola, *La città postmoderna. Magie e paure della metropoli contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2008

L. Bonesio, *Paesaggio, identità e comunità tra locale e globale*, Diabasis, Reggio Emilia, 2007

- M. Castells, *La questione urbana*, Marsilio, Padova, 1977
- F. Choay, *La città. utopie e realtà*, Einaudi, Torino, 2000
- M. Davis, *La città di quarzo. Indagine sul futuro a Los Angeles*, Manifestolibri, Roma, 1993
- F. Engels, *La questione delle abitazioni* (il testo, in quanto fuori catalogo, è reperibile on line)
- M. Foucault, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione*, Einaudi, Torino, 2005
- M. Foucault, *Spazi altri. I luoghi delle eterotopie*, Mimesis, Milano, 2001
- P. Guidicini, *Nuovo manuale per le ricerche sociali sul territorio*, Angeli, Milano, 1998
- J. B. Jaskson, *Discovering the Vernacular Landscape*, Yale University Press, 1986
- U. Hannerz, *Esplorare la città. Antropologia della vita urbana*, Il Mulino, Bologna, 1992
- J. Jacobs, *Vita e morte delle grandi città. Saggio sulle metropoli americane*, Einaudi, Torino, 2009
- H. Lefebvre, *La produzione dello spazio*, Moizzi Editore, Milano, 1976
- K. Lynch, *L'immagine della città*, Marsilio Editori, Venezia-Padova, 1975
- A. Magnaghi, *Il progetto locale*, Bollati Boringhieri, Torino, 2000
- F. Martinelli (a cura di), *Città e scienze umane. Sociologie del territorio, geografia, storia, urbanistica, antropologia, semiotica, informatica*, Liguori, 2004
- G. Martinotti, *Metropoli. La nuova morfologia sociale della città*, Il Mulino, Bologna, 1993
- L. Pellizzoni-G. Osti, *Sociologia dell'ambiente*, Il Mulino, Bologna, 2008
- S. Sassen, *Le città nell'economia globale*, il Mulino, Bologna, 1997.
- M. Weber, *Economia e società. La città*, Donzelli Editore, Roma, 2003

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (SPS/08)

Prof. Uff.: Antonia CAVA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2011-2012

Il corso si propone di offrire gli strumenti necessari a comprendere i prodotti dell'industria culturale (romanzi, film, programmi televisivi e radiofonici, videogiochi ed ipertesti multimediali) che contribuiscono a determinare la nostra esperienza.

L'intento è di far conoscere le aree teoriche di maggior interesse nell'ambito dell'industria culturale per poi porre gli studenti a diretto contatto con la prassi della ricerca.

TESTI DI RIFERIMENTO

Ciofalo G. (2011), *Infiniti anni Ottanta. Tv, cultura e società alle origini del nostro presente*, Mondadori, Milano

Romeo A. (2011), *Società, relazioni e nuove tecnologie*, Franco Angeli, Milano

Steffenoni L. (2011), *Nera. Come la cronaca cambia i delitti*, San Paolo, Milano

SOCIOLOGIA POLITICA (SPS/11)

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.sse Valentina Raffa, Angela Bagnato

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Quali rapporti sono possibili con le civiltà, le culture diverse dalla nostra. Esamineremo due casi: i popoli indigeni del Messico e del Nicaragua.

Testi consigliati:

A.Cammarota, *L'altro da raccontare. Un approccio post-coloniale con i nativi del CentroAmerica*, FrancoAngeli, Milano 2009.

V. Raffa, *Culture indigene e mutamento sociale*, Aracne, Roma 2010

SOCIOLOGIA POLITICA E QUESTIONE DI GENERE (SPS/11)

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.sse Tiziana Tarsia, Valentina Raffa, Angela Bagnato

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 8)

Programma a. a. 2011-2012

Il corso è organizzato in moduli:

I modulo:

Quali rapporti sono possibili con le civiltà, le culture diverse dalla nostra. Esamineremo due casi: i popoli indigeni del Messico e del Nicaragua.

Testi consigliati:

A. Cammarota, *L'altro da raccontare. Un approccio post-coloniale con i nativi del CentroAmerica*, FrancoAngeli, Milano, 2009.

T. Todorov, *la Conquista dell'America*, Einaudi, Torino 2005

II modulo:

La questione di genere è analizzata con un duplice sguardo: uno rivolto all'occidente attraverso la storia del movimento femminista e del rapporto di questo con le giovani generazioni di donne; l'altro rivolto ai sud del mondo attraverso l'analisi del ruolo delle donne.

Testi consigliati:

A. Cammarota, *Femminismi da raccontare, Un percorso attraverso le lotte e le speranze delle donne di ieri e di oggi*, FrancoAngeli, Milano, 2005.

IV modulo:

L'osservazione diretta come metodologia da utilizzare nella ricerca sociologica e nelle professioni che si occupano del sociale.

Testi consigliati:

Tiziana Tarsia, *Educare lo sguardo, Esperienze e proposte formative sull'osservazione nelle Scienze Sociali*, Aracne, Roma 2009

NOTA BENE: con gli studenti che frequentano regolarmente parte del programma sarà realizzata in forma seminariale.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (SPS/08)

Prof. Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a. a. 2011-2012

Il corso verte sulla problematica dell'industria culturale, con particolare riferimento al panorama italiano. Oltre ad una base teorica di riferimento, pertanto, verranno analizzate le dinamiche di produzione e ricezione dei contenuti veicolati dai grandi media: dal cinema, alla radio, alla televisione, fino ai new media. Non si trascureranno, poi, forme di cultura popolare, che ruotano attorno a fenomeni quali quelli della moda, della musica e della pubblicità.

Testo di base, obbligatorio per tutti gli studenti:

M. Morcellini (a cura di) *Il Mediaevo*, Roma: Carocci Editore 2002. pp. 580

Testi monografici, obbligatori per tutti gli studenti

D. Carzo, A. Cava, M. Salvo, *Globalità virtuale e realtà locale. Genere, consumi e comunicazione in una città di provincia*, Franco Angeli, Milano 2007

A. Cava, *Da Disneyland a Sex and the City. Un'analisi dei pregiudizi sui pubblici*, FrancoAngeli 2010

D. Carzo, *Il diritto va in scena: Verdetto Finale. Analisi di una trasmissione televisiva*, Aracne 2010

Strumenti didattici integrativi (facoltativi), per eventuali approfondimenti

A. Cava, *Sguardi mediali. Il pubblico femminile tra palinsesto generalista e piattaforma digitale*, Bonanno Editore, Acireale-Roma 2008

M. Morcellini, *Lezioni di Comunicazione*, Napoli: Ellissi 2003

E. Morin, *Lo spirito del tempo*, Roma: Meltemi 2002

E. Menduni, *Il mondo della radio. Dal transistor ad Internet*, Bologna: Il Mulino 2001

E. Menduni, *I linguaggi della radio e della televisione*, Roma-Bari: Laterza 2004

F. De Domenico, M. Gavrilu, A. Preta (a cura di) *Quella deficiente della TV*, Milano: Franco Angeli 2002

V. Codeluppi, *La pubblicità. Guida alla lettura dei messaggi*, Milano: Franco Angeli 2002

E. Grazioli, *Corpo e figura umana nella fotografia*, Milano: Bruno Mondadori 1998

P. Calefato, *Moda, corpo, mito*, Roma: Castelvecchi 1999

N. Barile, *Manuale di comunicazione, sociologia e cultura della moda*, Roma: Meltemi 2005

G. Marrone, *C'era una volta il telefonino*, Roma: Meltemi 1999

A. Roversi, *Introduzione alla comunicazione mediata dal computer*, Bologna: Il Mulino 2004

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO (SPS/09)

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2011/2012

Attraverso l'analisi dei più recenti filoni di ricerca della sociologia economica, il corso intende fornire agli studenti nuove chiavi di lettura per la comprensione dei fenomeni socioeconomici che si vanno delineando nel panorama del mercato mondiale capitalistico. Accanto allo studio accurato della coppia Stato-mercato che ha caratterizzato l'intera epoca fordista, infatti, si intendono analizzare le nuove dinamiche tese a ristabilire una nuova centralità della sfera sociale attraverso esperienze alternative di economia dal basso, in particolare rispetto alla sfera del consumo e della finanza solidale. Nella seconda parte verrà affrontato il dibattito sulla crisi finanziaria che dal 2007 colpisce i paesi occidentali e le sue ripercussioni sull'economia e la società. Una particolare attenzione verrà data all'intreccio tra le "tempeste climatiche" e quelle finanziarie nella nuova fase di "squilibrio permanente" che stiamo vivendo. Infine, verranno evidenziate le risposte sociali al fallimento del capitalismo finanziario, a partire da un'esperienza esemplare come quella dell'Argentina dopo il crac del 2001.

Testi consigliati

Per la I parte:

PERNA T., *Fair trade. La sfida etica al mercato mondiale*, Bollati Boringhieri, Torino, 1998.

MOSTACCIO F., *Il patrimonio etico dei consumatori. Le radici culturali del commercio equo*, FrancoAngeli, 2008.

Per la II parte:

F. Viglarolo, *Le imprese recuperate. L'argentina dal crac finanziario alla socializzazione dell'economia*, Città del sole/Altreconomia Ed. RC-Milano, 2011

T. Perna, *Eventi Estremi. Come salvare il pianeta e noi stessi dalle tempeste climatiche e finanziarie*, Altreconomia ed. , Milano, 2011

STATISTICA APPLICATA ALLE SCIENZE SOCIALI (SECS-S/01)

Prof. Uff.: Prof. Massimo MUCCIARDI

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Obiettivi del corso: *il corso si propone di fornire gli strumenti fondamentali della statistica applicata ai fenomeni sociali consentendo allo studente l'apprendimento delle principali tecniche di elaborazione statistica dei dati e del campionamento statistico. Le conoscenze acquisite consentiranno di analizzare in maniera critica le informazioni provenienti da indagini sociali in modo da redigere in maniera autonoma un report statistico. L'attività formativa è svolta attraverso lezioni, esercitazioni e simulazioni di indagini statistiche.*

RICHIAMI DI STATISTICA INFERENZIALE Popolazione e campione statistico. Statistiche campionarie. Distribuzioni campionarie. Il campione casuale. La stima puntuale. Proprietà degli stimatori. Metodi di stima. La stima intervallare. I metodi per la costruzione di intervalli di confidenza. Verifica d'ipotesi. I test di significatività. Inferenza su relazioni statistiche.

TECNICHE DI CAMPIONAMENTO NELLE SCIENZE SOCIALI Introduzione alle indagini campionarie in ambito sociale. Definizioni e concetti essenziali del campionamento. Tipi di estrazione. Spazio campionario. Probabilità di inclusione. Stimatori ed errore standard delle stime. Intervalli di fiducia. Design effect. Principali piani di campionamento. Campioni casuali (con e senza ripetizione). Formazione del campione casuale. Campioni casuali provenienti da popolazioni dicotomiche. Dimensione campionaria. Campioni stratificati. La ripartizione del campione dentro gli strati. La stratificazione. Cenni sui campioni sistematici e campioni a grappoli. Campioni non probabilistici. Campioni a scelta ragionata. Campioni per quote. Campioni a valanga. Campioni di comodo. Qualità dei dati campionari.

FASI OPERATIVE DELLE INDAGINI STATISTICHE IN AMBITO SOCIALE La pianificazione dell'indagine. Regole di progettazione del questionario. Dal questionario alla matrice dei dati: codifica, inserimento e pulizia dei dati. L'elaborazione statistica dei dati. Principali indagini statistiche svolte in ambito sociale. Uso di software specifico per l'elaborazione dei dati.

Modalità dell'esame: L'esame consiste in una prova scritta con quesiti teorici, numerici e pratici.

Materiale didattico

Cicchitelli G. – “PROBABILITÀ E STATISTICA”, Maggioli, 2002 e succ..

De Carlo N. A., Robusto E., TEORIA E TECNICHE DI CAMPIONAMENTO NELLE SCIENZE SOCIALI, Ed. LED, 1996.

Frosini B. V., Montinaro M., Nicolini G., IL CAMPIONAMENTO DA POPOLAZIONI FINITE, UTET Università, 1999.

Mucciardi M. – SCHEMI DI CAMPIONAMENTO, (disponibile on-line).

Esercitazioni a cura del docente.

Lezioni: consultare il sito della facoltà (<http://www.scienzepolitiche.unime.it>)

Ricevimento. Durante l'attività didattica il docente riceve al termine delle lezioni.
Altri periodi, per informazioni e ricevimento, scrivere a: massimo.mucciardi@unime.it
Web (dispense): <http://ww2.unime.it/scistat/homepages/mucciardi/>

Si consiglia di dotarsi di calcolatrice scientifica per le esercitazioni in aula

STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (SPS/03)

Prof. Uff.: Daniela NOVARESE

Corsi di Laurea magistrali interclasse in **SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)** **SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)** (CFU 8)

Programma a.a. 2011-2012

Il programma sviluppato a lezione, con il supporto di specifico materiale didattico, l'approccio diretto alle fonti e, ove possibile, l'organizzazione di momenti di incontro con studiosi della disciplina e con rappresentanti delle pubbliche amministrazioni, intende ripercorrere i momenti più significativi dell'evoluzione degli apparati statali in Italia fra il 1848 e il 1948, con uno sguardo fino a vicende più recenti e, in particolare, le seguenti tematiche:

Amministrazione e amministrazioni. Premessa storica, nozione e caratteri generali. L'amministrazione pubblica in particolare, con particolare riguardo a quella dello Stato. Motivazioni di un percorso didattico.

Il corso è articolato in due parti:

1) Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana: il configurarsi dei poteri del Presidente del Consiglio e della Presidenza. Ruolo, attribuzioni, uffici:

Il regime giuridico dello Statuto e l'applicazione cavouriana del medesimo. Il decreto Ricasoli sulle prerogative del Presidente del Consiglio (1867). L'opposizione al decreto e la conseguente revoca. Il decreto Depretis (1876). Il progetto Cairoli sulla Presidenza (1878-1879) e l'istituzione dell'Archivista Capo (1880-1881). Il progetto Depretis di un Ministero della Presidenza (1884). La resistenza del Parlamento. Le riforme crispine: l'istituzione della Segreteria della Presidenza (1887) e la legge sul riordinamento dell'amministrazione centrale. L'età giolittiana: Il decreto Zanardelli (1901). L'influenza della guerra e la crescita degli apparati centrali. Le proposte della "Commissione dei quindici" e della "Commissione dei diciotto". La prima "legge fascistissima" sulle attribuzioni e prerogative del Capo del governo (1925), La seconda "legge fascistissima" (1926). L'aggregazione di organi e di enti alla Presidenza del Consiglio. L'ipotesi di istituzione di un Ministero della Presidenza. I poteri del presidente del Consiglio e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio come principio costituzionale: le prime formulazioni in seno all'Assemblea costituente. La pesante eredità del fascismo. La definizione del progetto in costituente. L'approvazione finale degli articoli 92 e 95. La legge sulle attribuzioni del Presidente del Consiglio del 1998.

2) Le amministrazioni periferiche in Italia dall'Unità alla Repubblica: i rapporti centro-periferia tra federalismo e regionalismo.

La piemontesizzazione. Decentramento amministrativo regionale e "liberalizzazione" del regime (1859-1861). Decentramento burocratico regionale ed adeguamento dell'amministrazione periferica alle realtà preunitarie. Il rifiuto del modello regionale. Il malcontento amministrativo. Liberaldemocrazia e regione. Fascismo e regione. Dalla Resistenza alla Liberazione: le molteplici esperienze italiane. L'idea di regione nel programma dei partiti. Dalla Liberazione alla Costituente: L'idea di regione nel dibattito politico. Dalla Costituente alla Costituzione: l'istituzione della regione. L'esperienza siciliana (1943-1946). La redazione del Progetto di Costituzione. L'approvazione del titolo V. Il significato dell'autonomia regionale. Il problema dell'attuazione delle regioni a statuto ordinario. Il progetto della Fondazione Agnelli e quello della Lega Nord. La c.s. legge sul federalismo (2001).

Testi: G. MELIS, *Storia dell'amministrazione italiana (1861-1993)*, Bologna 19965, pp. 269-538.

I. ZANNI ROSIELLO, (a cura di), *Gli apparati Statali dall'Unità al Fascismo*, Bologna, Il Mulino, 1989, pp. 51-288

Le lezioni si terranno nel **I semestre**, a partire da **lunedì 26 settembre**,

Lezioni: lunedì, martedì, mercoledì, ore 10.45-12.15

Orario di ricevimento: lunedì, martedì, mercoledì ore 9.00-10.30

Prof.ssa Daniela NOVARESE,
Dipartimento di Studi Europei e Mediterranei (DiSEM),
Piazza XX Settembre, 4 tel. 090 6764881
e-mail dnovares@unime.it

STORIA DELL'ANARCHISMO E DELLE RIVOLUZIONI (M-STO/04)

Prof. Uff.: Michele STUPIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Il programma dovrebbe trattare dei rapporti tra anarchici e altri gruppi di sinistra. Naturalmente è presupposta la conoscenza della storia moderna e contemporanea generale.

Purtroppo vari testi classici sull'argomento della materia sono introvabili. Ne segnaliamo due, comunque: N. ROSSELLI, *Mazzini e Bakunin*, Ed. Einaudi e B.RUSSELL, *Strade per la libertà*, Ed. N. Compton, noto anche col titolo *Socialismo, anarchismo, sindacalismo*, Ed. Longanesi. Se si trovano, se ne consiglia la lettura.

Due testi recenti in commercio sono: M. ANTONIOLI, P.C. MASINI, *Il sol dell'avvenire* e L.D. LEMBO, *Guerra di classe e lotta umana*. Possono essere ordinati a : BFS Edizioni – Pisa attraverso le librerie. Gli studenti sono liberi di leggere altri libri sull'argomento, in sostituzione di questi, segnalandoli al docente.

STORIA COSTITUZIONALE EUROPEA (SPS/03)

Prof. Uff.: Andrea ROMANO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

Parte generale:

- G. TARELLO, *Storia della cultura giuridica moderna*, Ed. il Mulino, Bologna 1976.

Parte monografica:

- R. C. VAN CAENEGEM, *Il diritto costituzionale occidentale. Un'introduzione storica*, Carocci Editore, Roma, 2010.

Fonti:

- *Costituzione italiana*, con *Introduzione* di G. AMBROSINI, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2005.
- *Costituzione di Sicilia stabilita nel Generale Straordinario Parlamento del 1812*, a cura e con *Introduzione* di A. ROMANO, Ed. Rubbettino, Soveria Mannelli 2000.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS/02)

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corso di Laurea magistrale in **STUDI EUROPEI** (Classe LM-90 – Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Il corso verte sull'approfondimento dei temi fondanti del pensiero occidentale, tramite la lettura di alcuni classici del pensiero politico di Platone e Aristotele. La rivoluzione del pensiero politico moderno viene poi contrapposta, grazie allo studio di Eric Voegelin, ai principi che si erano affermati nella classicità.

Per gli studenti che non avranno la possibilità di seguire il corso di lezioni, l'esame potrà essere sostenuto grazie allo studio dei seguenti testi:

1. Platone, Il gorgia
2. Aristotele, La politica
3. Eric Voegelin, Dall'illuminismo alla rivoluzione, ed. Gangemi.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (SPS/02)

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corsi di Laurea magistrali in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI POLITICI (Classe LM-62)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

Il corso verte sull'approfondimento dei temi fondanti del pensiero occidentale, tramite la lettura di alcuni classici del pensiero politico di Platone e Aristotele. La rivoluzione del pensiero politico moderno viene poi contrapposta, grazie allo studio di Eric Voegelin, ai principi che si erano affermati nella classicità.

Per gli studenti che non avranno la possibilità di seguire il corso di lezioni, l'esame potrà essere sostenuto grazie allo studio dei seguenti testi:

1. Platone, Il gorgia
2. Platone, La repubblica
3. Aristotele, La politica
4. Eric Voegelin, Dall'illuminismo alla rivoluzione, ed. Gangemi.

STORIA ECONOMICA (SECS-P/12)
Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO
Collaboratrice: Dott.ssa Angela LA MACCHIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle diverse dottrine economiche e gli strumenti dell'intervento pubblico collocando le politiche economiche nella storia sociale e intellettuale delle democrazie occidentali.

TESTO CONSIGLIATO:

Jean Paul Thomas, *Le politiche economiche nel novecento*, Il Mulino, Bologna

Si richiede la conoscenza di uno dei manuali della disciplina

Testi consigliati:

F. BALLETTA, *Storia economica*, Napoli, Arte Tipografica, 1991

F.ASSANTE, *Storia dell'economia mondiale*, Bologna, Monduzzi editore, 1995

STORIA ECONOMICA (SECS-P/12)
Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO
Collaboratrice: Dott.ssa Angela LA MACCHIA

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 - Cfu 8)

Il corso di si propone di dare un quadro d'insieme della storia economica mondiale, dal dischiudersi di nuovi orizzonti nel corso del XV secolo fino ad oggi. Esso, inoltre, presterà particolare attenzione alle problematiche dello sviluppo economico.

Programma a.a. 2011-2012

La società preindustriale e la politica mercantilistica. Le rivoluzioni industriali e i modelli di sviluppo. L'economia degli Stati europei nel Settecento. Il secolo dell'industrializzazione. I cicli economici del XIX secolo. I mutamenti del pensiero economico e delle tecniche produttive. L'economia dei Paesi europei, degli Stati Uniti, dell'America Latina, della Cina, del Giappone nel XIX secolo. Il pensiero economico e i cicli economici del '900. Le cause e le insorgenze del primo conflitto mondiale. La crisi del '29, la politica autarchica e la seconda guerra mondiale. L'economia dell'Europa occidentale ed orientale, della Cina, del Giappone, degli Stati Uniti e dell'America Latina nella seconda metà del '900, fino alla Guerra nel Golfo persico.

TESTI CONSIGLIATI:

Per chi frequenta

F. BALLETTA, *Storia economica*, Arte Tipografica, Napoli, 1991

Per chi non frequenta si adotta, invece, il seguente programma:

F. BALLETTA, *Storia economica*, Arte Tipografica, Napoli, 1991

L. ALLEN, *Il sistema finanziario globale dal 1750 a oggi*, Mondadori, Milano 2009

Più uno, a scelta, dei seguenti testi:

S. POLLARD, *La conquista pacifica*, Il Mulino, Bologna 1996

E.L. JONES, *Il miracolo europeo*, Il Mulino, Bologna 2005

LEMOINE F., *L'economia cinese*, Il Mulino, Bologna 2005

STORIA DELL'EUROPA MEDITERRANEA (M-STO-02)

Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

Il programma comprende una parte generale sulla storia dei paesi dell'area mediterranea in età moderna e una parte monografica sui rapporti tra Inghilterra e Sicilia tra '700 e '800.

Testi per gli esami

- F. Canale Cama, D. Casanova, R. M. Delli Quadri, *Storia del Mediterraneo moderno e contemporaneo*, diretta da L. Mascilli Migliorini, Edizioni Guida, Napoli 2009 (da studiare i capitoli I-VII, pp. 1-293).
- Diletta D'Andrea, *Gould Francis Leckie e la Sicilia, 1801-1818*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2011.

e

- **due** saggi a scelta degli studenti dal *Journal of Mediterranean Studies. History, Culture and Society in the Mediterranean World*, (a. 2006, vol. 16, n. 1/2, Mediterranean Institute, University of Malta). Il fascicolo del *Journal of Mediterranean Studies* è disponibile (in cd) nella Biblioteca "Gaetano Cingari" del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche e Politiche (accanto Ufficio Didattica).

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE E POLITICHE DELLA SICILIA (SPS/03)

Prof. Uff.: Carmen TRIMARCHI

Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI** (Classe LM-63- Cfu 6)

Programma a.a. 2011-12

Il programma sviluppato nel corso delle lezioni intende ripercorrere le vicende che hanno caratterizzato i momenti più significativi relativi all'evoluzione delle istituzioni politiche e giuridiche della Sicilia della tarda età moderna e dell'età contemporanea. La prima parte del corso delinea le tappe di questo percorso a partire dai primi decenni del Settecento fino alla realizzazione dell'Unità (1860); la seconda è invece dedicata agli avvenimenti che vanno fino alla concessione dello Statuto della Regione autonoma (1946).

La Sicilia e la fine dell'impero spagnolo. Le novità istituzionali dei viceregni sabauda e austriaco. Rivoluzione e riforme fra XVIII e XIX secolo. La costituzione siciliana del 1812. La fine dell'indipendenza e la formazione del Regno delle Due Sicilie (1816). La costituzione siciliana del 1848. 1860: dallo Stato borbonico allo Stato unitario. Le problematiche connesse con l'unificazione. La Sicilia e la "crisi di fine secolo". Il difficile rapporto centro-periferia. La Sicilia durante il ventennio fascista. La Sicilia a "stelle e strisce". Le vicende della redazione dello Statuto della Regione Siciliana (1946).

Testi:

F. Benigno, G. Giarrizzo, *Storia della Sicilia*, Roma-Bari, Laterza, IV, 1999,

F. Benigno, G. Giarrizzo, *Storia della Sicilia*, Roma-Bari, Laterza, V, 1999, capp. I, II, III, IV, V.

M. Ganci, *L'Italia antimoderata*, Lombardi, Palermo, 1996, pp. 383-476.

Le lezioni si terranno nel I semestre, a partire da lunedì 26 settembre 2011

Lezioni: lunedì, martedì e mercoledì, ore 09,00 - 10,30

Orario di ricevimento: martedì, ore 10,30 - 13,00

Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,
Piazza XX Settembre, 4, tel. 090 6764880
e-mail ctrimarchi@unime.it

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (SPS/03)

Prof. Uff.: Enza PELLERITI

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

Il tema del corso ha per oggetto, a partire da alcuni cenni introduttivi sul costituzionalismo moderno e sulle costituzioni europee del Novecento, le origini e i caratteri della storia costituzionale repubblicana dal 1946 ad oggi. In questa prospettiva, un primo modulo di approfondimento riguarderà il dibattito costituzionale sul concetto di sovranità popolare, nella convinzione della discontinuità del nuovo Stato repubblicano rispetto all'Italia liberale e al regime fascista. Un secondo modulo verrà dedicato ad una serie di riflessioni sull'attualità della costituzione, con particolare riguardo alla interrelazione fra questa e la democrazia.

A) PARTE GENERALE: *Genesi della Costituzione del 1948 e storia costituzionale dell'Italia repubblicana.*

Cenni di storia del costituzionalismo moderno dall'età delle rivoluzioni al Novecento. Origini della Costituzione repubblicana. Gli anni del «Centrismo». Verso il Centro sinistra. Dalla fine del Centro-Sinistra agli anni Ottanta. La crisi dei partiti come attori delle politiche istituzionali – Cenni alle riforme elettorali, amministrative e costituzionali.

B) MODULO DI APPROFONDIMENTO:

- *La sovranità nella costituzione italiana*

Sovranità: il concetto moderno. La sovranità nella Costituzione italiana: la discussione dei costituenti.

- *Costituzione e democrazia*

La Costituzione repubblicana. Costituzione e diritti fondamentali. Il dibattito sulla forma di governo parlamentare e proposte di riforme. La questione dell'ordinamento giudiziario.

* * *

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

A) F. BONINI, *Storia costituzionale della Repubblica. Un profilo dal 1946 a oggi*, Roma, Carocci, 2007, pp. 11-162.

B) M. FIORAVANTI, *Costituzione e popolo sovrano: la costituzione italiana nella storia del costituzionalismo moderno*, Bologna, Milano 2004.

B) M. FIORAVANTI, *Il valore della Costituzione. L'esperienza della democrazia repubblicana*, Roma- Bari, Laterza 1996, pp. 5-114;175-207.

* * *

Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni possono studiare sugli appunti e sul materiale distribuito e segnalato durante il corso.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE (SPS/03)

Prof. Uff.: Vittoria CALABRO'

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

Il corso, che si articola in lezioni e seminari, ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche connesse con la nascita e l'evoluzione delle istituzioni politiche europee.

Il programma sviluppato a lezione si articolerà in due parti.

La prima sarà volta alla definizione dell'idea di Europa (mitologica, geografica, religiosa, politica) e all'analisi del processo che ha portato all'affermarsi di un'identità europea.

Nella seconda parte si ripercorreranno le diverse tappe del difficile cammino dell'integrazione europea. Un percorso che verrà ricostruito avvalendosi anche dei ritratti dei "padri dell'Europa" (J. Monnet, R. Schuman, K. Adenauer, P.H. Spaak, A. Spinelli), quanti, cioè, all'indomani della II guerra mondiale, si sono trovati a conciliare i complessi problemi della ricostruzione di ciascun paese e la ricerca di una politica comune da realizzare in vista dell'unificazione europea.

Particolare attenzione verrà riservata a nascita, evoluzione e ruolo del Parlamento europeo.

Gli **studenti** che seguono **regolarmente** le lezioni saranno ammessi alla verifica intermedia che, se superata, consentirà loro di portare all'esame finale solo la restante parte del programma.

Gli studenti **non frequentanti** potranno preparare l'esame avvalendosi dei testi sottoindicati:

F. CHABOD, *Storia dell'idea di Europa*, a cura di E. Sestan, A. Saitta, Roma-Bari, Laterza, 2010.

G. MAMMARELLA-P. CACACE, *Storia e politica dell'Unione europea*, Roma-Bari, Laterza, 2008.

S. GUERRIERI, *The development of the role of the European Parliament*, in *Parliaments, Estates and Representation*, 21 (2001), pp. 229-238.

S. GUERRIERI, *The start of European integration and the parliamentary dimension: the Common Assembly of ECSC (1952-1958)*, in *Parliaments, Estates and Representation*, 28 (2008), pp. 183-193.

S. GUERRIERI, *The European Parliament from the end of the De Gaulle era to direct elections (1969-1979)*, in *Parliaments: the laws, the practice and the representations. From the Middle Ages to the Present Day*, Lisbon 2010, pp. 357-362.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE E SOCIALI (SPS/03)

Prof. Uff.: M. Antonella COCCHIARA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
Cfu 8 (ore di didattica 64)

Programma a.a. 2011-2012

Il corso, attraverso lezioni frontali interattive, supportate da sussidi didattici multimediali, si articola in due parti. Nella *Prima parte*, assumendo per nota l'evoluzione delle istituzioni politiche italiane dall'Unità alla caduta del fascismo (studiate nel corso di laurea triennale), si ripercorrono le tappe più significative della storia delle istituzioni politiche e sociali dell'Italia repubblicana, cogliendone mutamenti e continuità e affrontando taluni nodi problematici. Particolare attenzione sarà prestata alla materia dei diritti sociali come diritti fondamentali e alla loro tutela costituzionale, coincidente con l'affermazione dei moderni ordinamenti democratici. Con gli studenti che frequentano, questa parte potrebbe essere strutturata metodologicamente come attività di laboratorio. La *Seconda parte* verte sulla storia della legislazione e degli organismi di parità e sulle politiche di genere e di pari opportunità intese come politiche sociali e strumento di cambiamento e innovazione delle istituzioni politiche e delle pubbliche amministrazioni.

A) PRIMA PARTE: *Storia delle istituzioni politiche e sociali dell'Italia repubblicana* = 6 CFU

La stagione costituzionale del secondo dopoguerra in Italia: dal tentativo di "riespandere" lo Statuto albertino al cosiddetto "periodo costituzionale provvisorio". Assemblea Costituente: genesi e lavori. Il dibattito costituente sui diritti sociali. Caratteri della Costituzione italiana del 1948. Il sistema politico italiano tra *conventio ad excludendum* e attuazione della Costituzione. Il centrismo degasperiano e il "congelamento" della Costituzione. Il centro-sinistra e le politiche di attuazione della Costituzione. Le politiche sociali dell'Italia repubblicana. Le riforme del centro-sinistra. I movimenti collettivi e la nuova stagione di attuazione costituzionale. I difficili anni Settanta, tra stragismo, terrorismo e "solidarietà nazionale". Le politiche di riforma degli anni Settanta. Crisi dei partiti e riforme istituzionali.

B) SECONDA PARTE: *Istituzioni e politiche di pari opportunità* = 2 CFU

Donne e lavoro. La parità tra uomo e donna nell'ordinamento giuridico italiano: storia di facili enunciazioni e di difficili attuazioni. Dall'eguaglianza formale alla parità. Gli anni Ottanta: porte aperte alle pari opportunità. La legge sulle azioni positive del 1991. Il "dopo Pechino" e la nuova prospettiva della legislazione e delle istituzioni di parità del 2000. Pari opportunità, istituzioni politiche e pubbliche amministrazioni all'alba del terzo millennio. Codici di comportamento, codici etici e pubbliche amministrazioni. Dai CPO ai CUG.

Libri di testo:

A) F. BONINI, *Storia costituzionale della Repubblica. Un profilo dal 1946 a oggi*, Roma, Carocci, 2007, pp. 31-140;

B) M. A. COCCHIARA, *Pari opportunità... per istituzioni d'altro genere?*, Messina, Magika, 2009.

Lettura consigliata:

- M. AINIS, *L'assedio. La Costituzione e i suoi nemici*, Milano, Longanesi, 2011.

Gli studenti che seguono **regolarmente** le lezioni potranno effettuare la “verifica di apprendimento” che si terrà, a metà corso, sul programma svolto a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l’esame finale solo sulla rimanente parte.

Gli studenti che **NON** seguono le lezioni e avvertono, tuttavia, l’esigenza di approfondire il quadro storico-politico italiano negli anni che vanno dal secondo dopoguerra alla cosiddetta “crisi dei partiti”, possono utilmente consultare P. SCOPPOLA, *La repubblica dei partiti. Evoluzione e crisi di un sistema politico 1945-1996*, Bologna, il Mulino, 1997.

Lezioni: I Semestre, lunedì, martedì e mercoledì h. 10,45 – 12,15

Orario di ricevimento: lunedì, martedì e mercoledì h. 9,00-10,30

(dipartimento: 090.6764882; cell. 392.4804843 - 340.5762600; e-mail : cocchiar@unime.it)

(il Corso avrà inizio il **26 settembre 2011**)

STORIA MODERNA (M-STO/02)

Prof. Uff.: Michela D'ANGELO

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 - Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

Il programma comprende una parte generale sulla storia dei rapporti politici, economici, sociali e culturali tra i paesi dell'area mediterranea in età moderna e una parte monografica su storia, origini ed usi di alcuni attuali simboli della politica.

Testi per gli esami:

- F. CANALE CAMA, D. CASANOVA, R. M. DELLI QUADRI, *Storia del Mediterraneo moderno e contemporaneo*, diretta da L. MASCILLI MIGLIORINI, Edizioni Guida, Napoli 2009 (da studiare i capitoli I-VII, pp. 1-293).
- *Simboli della politica*, a cura di F. BENIGNO e L. SCUCCIMARRA, Viella, Roma 2010.
- **due** saggi a scelta degli studenti dal *Journal of Mediterranean Studies. History, Culture and Society in the Mediterranean World*, (a. 2006, vol. 16, n. 1/2, Mediterranean Institute, University of Malta). Il fascicolo del *Journal of Mediterranean Studies* è disponibile (in cd) nella Biblioteca "Gaetano Cingari" del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche e Politiche (accanto Ufficio Didattica).

e

STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO (SPS/02)

Prof. Uff. Franco Maria DI SCIULLO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a. a. 2011-2012

Argomento del corso: *Democrazia, cittadinanza e valori politici*

Il corso intende ricostruire parte del dibattito sulla democrazia contemporanea e sul pluralismo valoriale svoltosi negli ultimi due decenni, attraverso gli interventi degli autori più importanti e influenti sul piano della cultura politica e dell'opinione pubblica qualificata. I testi selezionati, unendo alla indubbia profondità di approccio e riflessione una capacità di impatto sociale, si sono guadagnati considerevole notorietà e diffusione editoriale.

Le lezioni, di carattere discorsivo e interattivo, illustrano il pensiero degli autori dei testi in programma, contestualizzandolo storicamente e collocando i loro scritti nell'ambito del dibattito culturale e politico in cui gli autori si riconoscono. Ampio spazio è dedicato alla lettura e alla discussione in aula dei testi in programma, con un'effettiva partecipazione attiva degli studenti.

Organizzazione del corso

Il corso si articola in 48 ore di lezione e 16 ore di seminario. Il seminario prevede interventi di altri docenti e ha lo scopo di presentare agli studenti una pluralità di approcci e di metodi per la trattazione degli argomenti in programma e di informarli sui problemi delle società democratiche maggiormente dibattuti. Il seminario è libero e aperto a tutti. La frequenza del seminario sarà documentata con firma di fogli-presenza. Per maturare i crediti liberi gli studenti che frequenteranno il seminario dovranno consegnare un lavoro di almeno 15.000 caratteri (inclusi spazi e note) su uno degli argomenti trattati nel seminario. Non sarà possibile convalidare il seminario nel caso in cui lo studente, per qualunque ragione, si assenti per più di una volta.

TESTI D'ESAME

- 1) J. Rawls: *Liberalismo politico*, Edizioni di Comunità, limitatamente alle seguenti parti: Introduzione; Lez. I; Lez. IV; Lez. VI.
- 2) J. Rawls: *Risposta a Habermas*, in: «Almanacco di filosofia», 1996, pp. 51-106.
- 3) J. Habermas: *L'inclusione dell'altro*, Feltrinelli, limitatamente ai seguenti capitoli: parte II, capp. 2 e 3; parte III, cap. 4; Parte V, capp. 9 e 10.
- 4) J. Habermas: *L'insostenibile contingenza della giustizia (controreplica a Rawls)*, in: «MicroMega», n. 5, 1996, pp. 127-154.
- 5) J. Habermas - C. Taylor: *Multiculturalismo*, Feltrinelli.

Disponibilità dei testi d'esame

Tutti i testi d'esame sono reperibili in biblioteca. *L'inclusione dell'altro* e *Multiculturalismo* sono in vendita in tutte le librerie specializzate. In caso di difficile reperimento degli altri testi, è possibile rivolgersi direttamente al prof. Di Sciullo: 0906766022; fdisciullo@unime.it

Testi di supporto didattico

Per un inquadramento e un'illustrazione del pensiero degli autori su cui verte il programma, gli studenti che non possono frequentare il corso possono consultare i seguenti testi:
S. Petrucciani, *Introduzione a Habermas*, Roma-Bari, Laterza

S. Maffettone, *Introduzione a Rawls*, Roma-Bari, Laterza

Trattandosi di letture facoltative per supporto didattico, s'intende che questi due testi non rientrano nel programma d'esame

Modalità dell'esame

La verifica ai fini del profitto avviene con l'esame finale, che non si configura come prova mnemonica, ma come discussione critica di parti specifiche dei testi in programma, che lo studente ha di fronte a sé durante la prova d'esame. Ai fini della valutazione di profitto, lo studente dovrà dimostrare effettiva capacità di lettura consapevole e comprensione critica di tali testi, capacità di orientamento nell'ambito della storia del pensiero politico, nonché conoscenza delle principali teorie e correnti di esso, con riferimento specifico alle figure di maggiore rilevanza. L'esame presuppone piena dimestichezza con la storia contemporanea (con particolare riferimento all'Europa e all'America del Nord) e con le istituzioni fondamentali delle società democratiche costituzionali.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO (SPS/02)

Prof. Uff. Franco Maria DI SCIULLO

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 – Cfu 8)

Programma a. a. 2011-2012

Argomento del corso: *Democrazia, cittadinanza e valori politici*

Il corso intende ricostruire parte del dibattito sulla democrazia contemporanea e sul pluralismo valoriale svoltosi negli ultimi due decenni, attraverso gli interventi degli autori più importanti e influenti sul piano della cultura politica e dell'opinione pubblica qualificata. I testi selezionati, unendo alla indubbia profondità di approccio e riflessione una capacità di impatto sociale, si sono guadagnati considerevole notorietà e diffusione editoriale.

Le lezioni, di carattere discorsivo e interattivo, illustrano il pensiero degli autori dei testi in programma, contestualizzandolo storicamente e collocando i loro scritti nell'ambito del dibattito culturale e politico in cui gli autori si riconoscono. Ampio spazio è dedicato alla lettura e alla discussione in aula dei testi in programma, con un' effettiva partecipazione attiva degli studenti.

Organizzazione del corso

Il corso si articola in 48 ore di lezione e 16 ore di seminario. Il seminario prevede interventi di altri docenti e ha lo scopo di presentare agli studenti una pluralità di approcci e di metodi per la trattazione degli argomenti in programma e di informarli sui problemi delle società democratiche maggiormente dibattuti. Il seminario è libero e aperto a tutti. La partecipazione al **seminario per gli studenti tenuti al programma da 8 cfu** implica la possibilità di sostenere l'esame sulla base del **programma 1)** e per tutti gli altri studenti comporta la maturazione di **crediti liberi**. Gli studenti tenuti al programma da 8 cfu, se preferiscono, possono comunque seguire il seminario, ottenere il riconoscimento dei crediti liberi e sostenere l'esame col **programma 2)**. La frequenza del seminario sarà documentata con firma di fogli-presenza. Per essere ammessi al **programma 1)** o per maturare i **crediti liberi** gli studenti che frequenteranno il seminario dovranno consegnare un lavoro di almeno 15.000 caratteri (inclusi spazi e note) su uno degli argomenti trattati nel seminario. Ai fini della validità dell'esame col **programma 1)** il lavoro dovrà essere inviato per e-mail al prof. Di Sciullo (fdisciullo@unime.it), esclusivamente in formato doc o rtf, almeno 20 giorni prima dell'esame, ed essere consegnato in copia cartacea in sede di esame. Non sarà possibile convalidare il seminario nel caso in cui lo studente, per qualunque ragione, si assenti per più di una volta.

TESTI D'ESAME

Programma 1) — Studenti che frequentano il seminario

- 1) J. Rawls: *Liberalismo politico*, Edizioni di Comunità, limitatamente alle seguenti parti: Introduzione; Lez. I; Lez. IV; Lez. VI.
- 2) J. Rawls: *Risposta a Habermas*, in: «Almanacco di filosofia», 1996, pp. 51-106.
- 3) J. Habermas: *L'inclusione dell'altro*, Feltrinelli, limitatamente ai seguenti capitoli: parte II, capp. 2 e 3; parte III, cap. 4; Parte V, capp. 9 e 10.
- 4) J. Habermas: *L'insostenibile contingenza della giustizia (controreplica a Rawls)*, in: «MicroMega», n. 5, 1996, pp. 127-154.
- 5) J. Habermas - C. Taylor: *Multiculturalismo*, Feltrinelli.

Programma 2) — Studenti che non frequentano il seminario

(in **grassetto** le parti **non** comprese nel programma per i frequentanti)

J. Rawls: *Liberalismo politico*, Edizioni di Comunità, limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione; Lez. I; **Lez. II**; Lez. IV, **Lez. V**; Lez. VI.

2) J. Rawls: *Risposta a Habermas*, in: «Almanacco di filosofia», 1996, pp. 51-106.

3) J. Rawls: *Un riesame dell'idea di ragione pubblica*, in: Id., *Il diritto dei popoli*, Edizioni di Comunità, pp. 175-239, oppure in: Id., *Saggi. Dalla giustizia come equità al liberalismo politico*, Edizioni di Comunità, pp. 275-326.

4) J. Habermas: *L'inclusione dell'altro*, Feltrinelli, limitatamente ai seguenti capitoli: parte II, capp. 2 e 3; parte III, capp. 4 e **5**; **Parte IV, cap. 8**; Parte V, capp. 9 e 10.

5) J. Habermas: *L'insostenibile contingenza della giustizia (controreplica a Rawls)*, in: «MicroMega», n. 5, 1996, pp. 127-154.

6) J. Habermas - C. Taylor: *Multiculturalismo*, Feltrinelli.

Disponibilità dei testi d'esame

Tutti i testi d'esame sono reperibili in biblioteca. : *L'inclusione dell'altro* e *Multiculturalismo* sono in vendita in tutte le librerie specializzate. In caso di difficile reperimento degli altri testi, è possibile rivolgersi direttamente al prof. Di Sciullo: 0906766022; fdisciullo@unime.it

Testi di supporto didattico

Per un inquadramento e un'illustrazione del pensiero degli autori su cui verte il programma, gli studenti che non possono frequentare le lezioni possono consultare i seguenti testi:

S. Petrucciani, *Introduzione a Habermas*, Roma-Bari, Laterza

S. Maffettone, *Introduzione a Rawls*, Roma-Bari, Laterza

Trattandosi di letture facoltative per supporto didattico, s'intende che questi due testi non rientrano nel programma d'esame

Modalità dell'esame

La verifica ai fini del profitto avviene con l'esame finale, che non si configura come prova mnemonica, ma come discussione critica di parti specifiche dei testi in programma, che lo studente ha di fronte a sé durante la prova d'esame. Ai fini della valutazione di profitto, lo studente dovrà dimostrare effettiva capacità di lettura consapevole e comprensione critica di tali testi, capacità di orientamento nell'ambito della storia del pensiero politico, nonché conoscenza delle principali teorie e correnti di esso, con riferimento specifico alle figure di maggiore rilevanza. L'esame presuppone piena dimestichezza con la storia contemporanea (con particolare riferimento all'Europa e all'America del Nord) e con le istituzioni fondamentali delle società democratiche costituzionali.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO E DELLE DOTTRINE SOCIALI (SPS/02)

Prof. Uff. Franco Maria DI SCIULLO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

Argomento del corso: *Democrazia, cittadinanza e valori politici*

Il corso intende ricostruire parte del dibattito sulla democrazia contemporanea e sul pluralismo valoriale svoltosi negli ultimi due decenni, attraverso gli interventi degli autori più importanti e influenti sul piano della cultura politica e dell'opinione pubblica qualificata. I testi selezionati, unendo alla indubbia profondità di approccio e riflessione una capacità di impatto sociale, si sono guadagnati considerevole notorietà e diffusione editoriale.

Le lezioni, di carattere discorsivo e interattivo, illustrano il pensiero degli autori dei testi in programma, contestualizzandolo storicamente e collocando i loro scritti nell'ambito del dibattito culturale e politico in cui gli autori si riconoscono. Ampio spazio è dedicato alla lettura e alla discussione in aula dei testi in programma, con un'effettiva partecipazione attiva degli studenti.

Organizzazione del corso

Il corso si articola in 48 ore di lezione e 16 ore di seminario. Il seminario prevede interventi di altri docenti e ha lo scopo di presentare agli studenti una pluralità di approcci e di metodi per la trattazione degli argomenti in programma e di informarli sui problemi delle società democratiche maggiormente dibattuti. Il seminario è libero e aperto a tutti. La partecipazione al seminario **per gli studenti tenuti al programma da 8 cfu** implica la possibilità di sostenere l'esame sulla base del **programma 1)** e per tutti gli altri studenti comporta la maturazione di **crediti liberi**. Gli studenti tenuti al programma da 8 cfu, se preferiscono, possono comunque seguire il seminario, ottenere il riconoscimento dei crediti liberi e sostenere l'esame col **programma 2)**. La frequenza del seminario sarà documentata con firma di fogli-presenza. Per essere ammessi al **programma 1)** o per maturare i **crediti liberi** gli studenti che frequenteranno il seminario dovranno consegnare un lavoro di almeno 15.000 caratteri (inclusi spazi e note) su uno degli argomenti trattati nel seminario. Ai fini della validità dell'esame col **programma 1)** il lavoro dovrà essere inviato per e-mail al prof. Di Sciullo (fdisciullo@unime.it), esclusivamente in formato doc o rtf, almeno 20 giorni prima dell'esame, ed essere consegnato in copia cartacea in sede di esame. Non sarà possibile convalidare il seminario nel caso in cui lo studente, per qualunque ragione, si assenti per più di una volta.

TESTI D'ESAME

Programma 1) — Studenti che frequentano il seminario

1) J. Rawls: *Liberalismo politico*, Edizioni di Comunità, limitatamente alle seguenti parti:

Introduzione; Lez. I; Lez. IV; Lez. VI.

2) J. Rawls: *Risposta a Habermas*, in: «Almanacco di filosofia», 1996, pp. 51-106.

3) J. Habermas: *L'inclusione dell'altro*, Feltrinelli, limitatamente ai seguenti capitoli:

parte II, capp. 2 e 3; parte III, cap. 4; Parte V, capp. 9 e 10.

4) J. Habermas: *L'insostenibile contingenza della giustizia (controreplica a Rawls)*, in: «MicroMega», n. 5, 1996, pp. 127-154.

5) J. Habermas - C. Taylor: *Multiculturalismo*, Feltrinelli.

Programma 2) — Studenti che non frequentano il seminario

(in **grassetto** le parti **non** comprese nel programma per i frequentanti)

- 1) J. Rawls: *Liberalismo politico*, Edizioni di Comunità, limitatamente alle seguenti parti: Introduzione; Lez. I; **Lez. II**; Lez. IV, **Lez. V**; Lez. VI.
- 2) J. Rawls: *Risposta a Habermas*, in: «Almanacco di filosofia», 1996, pp. 51-106.
- 3) J. Rawls: *Un riesame dell'idea di ragione pubblica*, in: *Id., Il diritto dei popoli*, Edizioni di Comunità, pp. 175-239, oppure in: *Id., Saggi. Dalla giustizia come equità al liberalismo politico*, Edizioni di Comunità, pp. 275-326.**
- 4) J. Habermas: *L'inclusione dell'altro*, Feltrinelli, limitatamente ai seguenti capitoli: parte II, capp. 2 e 3; parte III, capp. 4 e **5**; **Parte IV, cap. 8**; Parte V, capp. 9 e 10.
- 5) J. Habermas: *L'insostenibile contingenza della giustizia (controreplica a Rawls)*, in: «MicroMega», n. 5, 1996, pp. 127-154.
- 6) J. Habermas - C. Taylor: *Multiculturalismo*, Feltrinelli.

Disponibilità dei testi d'esame

Tutti i testi d'esame sono reperibili in biblioteca. : *L'inclusione dell'altro* e *Multiculturalismo* sono in vendita in tutte le librerie specializzate. In caso di difficile reperimento degli altri testi, è possibile rivolgersi direttamente al prof. Di Sciullo: 0906766022; fdisciullo@unime.it

Testi di supporto didattico

Per un inquadramento e un'illustrazione del pensiero degli autori su cui verte il programma, gli studenti che non possono frequentare il corso possono consultare i seguenti testi:

S. Petrucciani, *Introduzione a Habermas*, Roma-Bari, Laterza

S. Maffettone, *Introduzione a Rawls*, Roma-Bari, Laterza

Trattandosi di letture facoltative per supporto didattico, s'intende che questi due testi non rientrano nel programma d'esame

Modalità dell'esame

La verifica ai fini del profitto avviene con l'esame finale, che non si configura come prova mnemonica, ma come discussione critica di parti specifiche dei testi in programma, che lo studente ha di fronte a sé durante la prova d'esame. Ai fini della valutazione di profitto, lo studente dovrà dimostrare effettiva capacità di lettura consapevole e comprensione critica di tali testi, capacità di orientamento nell'ambito della storia del pensiero politico, nonché conoscenza delle principali teorie e correnti di esso, con riferimento specifico alle figure di maggiore rilevanza. L'esame presuppone piena dimestichezza con la storia contemporanea (con particolare riferimento all'Europa e all'America del Nord) e con le istituzioni fondamentali delle società democratiche costituzionali.

STORIA DEI PROCESSI DI MODERNIZZAZIONE IN ETA' CONTEMPORANEA (M-STO/04)

Prof. Uff.: Luigi CHIARA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52)
STUDI EUROPEI (Classe LM-90)
(Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

Il corso si propone di approfondire le interazioni reciproche che collegano, politica, economia, società e cultura nel Novecento e sino ai giorni nostri, in una prospettiva che, se tiene conto, principalmente, delle dinamiche e dei processi di modernizzazione in Occidente, vuole pure approfondire, a partire dai processi di decolonizzazione, i mutamenti più recenti nei rapporti tra Occidente e mondo islamico. Particolare attenzione sarà rivolta alla dimensione politica e culturale del processo storico, mentre una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di alcune delle cesure e degli avvenimenti più importanti della storia italiana nel Novecento e, sul versante più generale, alla storia della guerra fredda.

Testi consigliati

Per la parte generale:

Alberto Mario Banti, *L'età contemporanea, Dalla Grande Guerra a oggi*, Collana: Manuali di Base, Ed. Laterza, 2009, pp. 464 c.ca

Per la parte monografica:

Bruno Bongiovanni, *Storia della guerra fredda*, Laterza, 2009, pp. 172

Una parte delle lezioni, anche in forma seminariale sarà dedicata a "La svolta del centro-sinistra in Italia". Agli studenti frequentanti saranno fornite le indicazioni bibliografiche e/o i materiali relativi allo studio della questione.

Gli studenti che non frequentano possono approfondire gli argomenti del corso attraverso una o più letture da concordare con il docente o scelte tra quelle di seguito proposte:

Ranzato Gabriele, *La grande paura del 1936. Come la Spagna precipitò nella guerra civile*, Laterza 2011.

Gentile Emilio, *La Grande Italia. Il mito della nazione nel XX secolo*, Laterza 2011.

Vercelli Claudio, *Storia del conflitto israelo-palestinese*, Laterza 2010.

Giovagnoli Agostino, *Storia e globalizzazione*, Laterza 2009.

Gentile E., a cura di, *Modernità totalitaria. Il fascismo italiano*, Laterza 2008.

Colarizi Simona, *Storia politica della Repubblica. Partiti, movimenti e istituzioni 1943-2006*, Laterza 2007.

Francesco Barbagallo, *L' Italia repubblicana. Dallo sviluppo alle riforme mancate (1945-2008)*, Carocci 2009.

Forno Mauro, *1945: l'Italia tra fascismo e democrazia*, Carocci 2008.

AA.VV., *Novecento italiano*, Laterza, 2008, pp. 250

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/06)

Prof. Uff.: Daniele POMPEJANO.

Collaboratori: Dr. Angela Villani

Corsi di Laurea magistrali interclasse in RELAZIONI INTERNAZIONALI (Classe LM-52) STUDI EUROPEI (Classe LM-90) (CFU 8)

Programma a.a. 2011-2012

Obiettivi e contenuto dell'attività formativa

Attraverso lezioni frontali e la redazione di una tesina - che sarà oggetto di discussione seminariale - il corso mira, in generale, all'approfondimento di alcuni nodi storiografici che gli studenti hanno già affrontato nel corso triennale e che amplieranno attraverso lo studio di un manuale. Le lezioni intendono offrire un'analisi di lungo periodo che parte dagli anni Trenta del Novecento per spiegare origini ed evoluzione storica dell'attuale sistema delle relazioni internazionali, sottolineando l'intersezione/divaricazione fra livello economico e politico-diplomatico delle relazioni internazionali e individuandone schemi di periodizzazione e modelli interpretativi non semplicemente centrati sui rapporti Est-Ovest, caratteristici della c.d. Guerra Fredda, ma anche sulle dinamiche Nord-Sud.

In particolare, il corso intende offrire alcuni spunti di analisi partendo da alcuni quesito di fondo: alla fine dal mondo bipolare ciò che emerge è un nuovo ordine internazionale pilotato dall'unilateralismo? Oppure, alla luce della crisi finanziaria che data dal 2007, può sostenersi che si sia manifestato l'effetto di un trend che affonda le proprie radici dall'agosto 1971 e dalla guerra arabo-israeliana del 1973? Quale è stato il contributo delle Nazioni Unite, delle sue agenzie specializzate e delle commissioni regionali, ed esse sono ancora in grado di governare le relazioni internazionali? Ovvero ne risulta delegata la funzione alle leggi "bronze" del mercato finanziario, della contabilità nazionale e agli organismi sorti a Bretton Woods?

Testi di riferimento:

Per gli studenti frequentanti

Parte generale

W. R. Keylor, *Un mondo di nazioni. L'ordine internazionale dopo il 1945*, Milano, Guerini, 2007.

Parte speciale

Materiale fornito dal docente nel corso delle lezioni.

Per gli studenti non frequentanti

Parte generale

W. R. Keylor, *Un mondo di nazioni. L'ordine internazionale dopo il 1945*, Milano, Guerini, 2007.

Parte speciale

D. Held, a. McGrew, *Globalismo e antiglobalismo*, Il Mulino, Bologna, 2010.

S. Pistone, *Relazioni internazionali*, in *Dizionario di politica*, diretto da N. Bobbio, N. Matteucci, G. Pasquino, Utet, Torino, 1983, pp. 974-984.

J. Toye, R. Toye, *The UN and Global Political Economy. Trade, Finance, and Development*, Blomington and Indianapolis, Indiana University Press 2004, pp. 184-275.

N.B.

I testi di riferimento per la preparazione dell'esame sono a disposizione degli studenti presso il Dipartimento di Studi politici internazionali e comunitari, inglesi e anglo-americani, Piazza XX Settembre, 1, primo piano.

Contatti

Prof. Pompejano: dpompejano@unime.it;

Dott.ssa Villani; avillani@unime.it.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/06)

Prof. Uff.: Daniele POMPEJANO.

Collaboratori: Dr. Angela Villani

Corso di Laurea magistrale in
STUDI POLITICI
(Classe LM-62 - Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Obiettivi e contenuto dell'attività formativa

Attraverso lezioni frontali e la redazione di una tesina - che sarà oggetto di discussione seminariale - il corso mira, in generale, all'approfondimento di alcuni nodi storiografici che gli studenti hanno già affrontato nel corso triennale e che amplieranno attraverso lo studio di un manuale. Le lezioni intendono offrire un'analisi di lungo periodo che parte dagli anni Trenta del Novecento per spiegare origini ed evoluzione storica dell'attuale sistema delle relazioni internazionali, sottolineando l'intersezione/divaricazione fra livello economico e politico-diplomatico delle relazioni internazionali e individuandone schemi di periodizzazione e modelli interpretativi non semplicemente centrati sui rapporti Est-Ovest, caratteristici della c.d. Guerra Fredda, ma anche sulle dinamiche Nord-Sud.

In particolare, il corso intende offrire alcuni spunti di analisi partendo da alcuni quesiti di fondo: alla fine del mondo bipolare ciò che emerge è un nuovo ordine internazionale pilotato dall'unilateralismo? Oppure, alla luce della crisi finanziaria che data dal 2007, può sostenersi che si sia manifestato l'effetto di un trend che affonda le proprie radici dall'agosto 1971 e dalla guerra arabo-israeliana del 1973? Quale è stato il contributo delle Nazioni Unite, delle sue agenzie specializzate e delle commissioni regionali, ed esse sono ancora in grado di governare le relazioni internazionali? Ovvero ne risulta delegata la funzione alle leggi "bronze" del mercato finanziario, della contabilità nazionale e agli organismi sorti a Bretton Woods?

Testi di riferimento:

Per gli studenti frequentanti

Parte generale

W. R. Keylor, *Un mondo di nazioni. L'ordine internazionale dopo il 1945*, Milano, Guerini, 2007.

Parte speciale

Materiale fornito dal docente nel corso delle lezioni.

Per gli studenti non frequentanti

Parte generale

W. R. Keylor, *Un mondo di nazioni. L'ordine internazionale dopo il 1945*, Milano, Guerini, 2007.

Parte speciale

D. Held, a. McGrew, *Globalismo e antiglobalismo*, Il Mulino, Bologna, 2010.

N.B.

I testi di riferimento per la preparazione dell'esame sono a disposizione degli studenti presso il Dipartimento di Studi politici internazionali e comunitari, inglesi e anglo-americani, Piazza XX Settembre, 1, primo piano.

Contatti

Prof. Pompejano: dpompejano@unime.it;

Dott.ssa Villani: avillani@unime.it.

STORIA SOCIALE (M-STO/04)

Prof. Uff.: Rosario BATTAGLIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI (Classe LM-87)
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

I corsi saranno tenuti sul tema: *Dalla crisi del sistema liberale in Italia al “boom” economico. Trasformazioni sociali, economiche e politiche (1918-1961).*

La preparazione va svolta su i seguenti testi:

- 1 – AA. VV., *Novecento italiano*, Laterza, Bari 2011
- 2 – R. Battaglia, *L'Italia in trasformazione. “Dirigisti”, “liberisti” e Mercato comune (1954-1957)*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2005

Inoltre si richiede la conoscenza puntuale di uno dei seguenti testi a scelta dello studente:

- L. Musella, *Il trasformismo*, Il Mulino, Bologna 2009
- E. Aga Rossi, *Una nazione allo sbando. L'armistizio italiano del settembre 1943 e le sue conseguenze*, Il Mulino, Bologna 2008
- Federico Chabod, *L'Italia contemporanea (1918-1948)*, Einaudi, Torino 2002

Ricevimento I° semestre

Prof. Rosario Battaglia	su appuntamento
Dott. Flavio Corpina	mercoledì 08:30-10:30
Dott. Nicola Criniti	mar-merc. 11:00-14:00
Dott. Sergio Di Giacomo	lunedì 09:00-10:45

STORIA DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA (M-STO/04)

Prof. Uff.: Rosario BATTAGLIA

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

I corsi saranno tenuti sul tema: *Dalla crisi del sistema liberale in Italia al "boom" economico. Trasformazioni sociali, economiche e politiche (1918-1961).*

La preparazione va svolta su i seguenti testi:

- 1 – AA. VV., *Novecento italiano*, Laterza, Bari 2011
- 2 – R. Battaglia, *L'Italia in trasformazione. "Dirigisti", "liberisti" e Mercato comune (1954-1957)*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2005

Inoltre si richiede la conoscenza puntuale di uno dei seguenti testi a scelta dello studente:

- L. Musella, *Il trasformismo*, Il Mulino, Bologna 2009
- E. Aga Rossi, *Una nazione allo sbando. L'armistizio italiano del settembre 1943 e le sue conseguenze*, Il Mulino, Bologna 2008
- Federico Chabod, *L'Italia contemporanea (1918-1948)*, Einaudi, Torino 2002

Ricevimento I° semestre

Prof. Rosario Battaglia	su appuntamento
Dott. Flavio Corpina	mercoledì 08:30-10:30
Dott. Nicola Criniti	mar-merc. 11:00-14:00
Dott. Sergio Di Giacomo	lunedì 09:00-10:45

STORIA DELLO SVILUPPO ECONOMICO (SECS-P/12)

Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO

Corsi di Laurea magistrali in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(Cfu 6)

Programma a.a. 2011-2012

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle diverse dottrine economiche e gli strumenti dell'intervento pubblico collocando le politiche economiche nella storia sociale e intellettuale delle democrazie occidentali.

TESTO CONSIGLIATO:

Jean Paul Thomas, *Le politiche economiche nel novecento*, Il Mulino, Bologna

Si richiede la conoscenza di uno dei manuali della disciplina

Testi consigliati:

F. BALLETTA, *Storia economica*, Napoli, Arte Tipografica, 1991

F. ASSANTE, *Storia dell'economia mondiale*, Bologna, Monduzzi editore, 1995

STORIA DELLO SVILUPPO POLITICO E SOCIALE (M-STO/04)

Prof. Uff.: Luciana CAMINITI

Corso di Laurea magistrale in **STUDI POLITICI** (Classe LM-62 - Cfu 8)

Programma a.a. 2011-2012

Parte generale

Il corso ripercorre la storia dell'Ottocento e dell'intero Novecento, mettendo in evidenza i mutamenti economici e istituzionali che hanno contrassegnato il passaggio dagli imperi agli stati nazionali.

La particolare attenzione che si intende riservare alle vicende internazionali, oltre che consentire una più equilibrata ed esaustiva lettura della storia nazionale, permetterà di evidenziare il processo di maturazione dell'Unità europea, inserendolo in un trend di lunga durata.

Fulvio Cammarano – Giulia Guazzaloca – Maria Serena Piretti, **STORIA CONTEMPORANEA. Dal XIX al XXI secolo**, Le Monnier, Firenze, 2009

Parte monografica

Il corso monografico verte sulla situazione meridionale e siciliana in particolare a cavallo dell'Unità d'Italia. Aspettative e mutamenti introdotti dallo Stato nazionale saranno filtrati seguendo le vicende della città di Messina, città "martire" del Risorgimento, sede di ricche case commerciali straniere e porto internazionale. Le lezioni saranno integrate dai seminari sull'Unità d'Italia e sull'inserimento della Sicilia nello Stato nazionale.

R. Battaglia - L. Caminiti - M. D'Angelo (a cura di), **Messina 1860 e dintorni**, Le Lettere, Firenze, 2011.

TEORIE DI POPOLAZIONE (SECS-S/04)

Prof. Uff.: Marcantonio CALTABIANO

Corsi di Laurea magistrali interclasse in
SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (Classe LM-63)
SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (Classe LM-81)
(CFU 8)

Programma a.a. 2011-2012

Profilo

Il corso si propone di presentare le principali tematiche a livello avanzato nello studio delle popolazioni umane, con particolare riguardo ai modelli teorici più comunemente utilizzati in demografia e alle loro applicazioni empiriche.

Contenuti

Ripasso dei principali concetti di base della demografia: bilancio demografico, tassi di incremento, struttura per sesso ed età della popolazione, tassi generici e specifici, diagramma di Lexis, principali misure di mortalità, nuzialità, divorzialità, fecondità e abortività.

Fonti e strumenti di analisi per lo studio della mobilità e della presenza straniera in Italia.

Le previsioni demografiche a breve e a lungo termine. Costruzione e verifica di una previsione. Ipotesi sull'evoluzione di mortalità, fecondità e migrazioni. Le previsioni derivate e il loro utilizzo. Il futuro della popolazione italiana e mondiale.

I modelli di popolazione: riproduttività, popolazione stazionaria e stabile, inerzia di una popolazione, popolazioni stabili modello, spazio della crescita.

Metodi indiretti di analisi demografica: tavole tipo di mortalità, modello logit di Brass, metodo dei decessi generalizzato, rapporto F/P di Brass, metodo dei figli propri, modello di Bongaarts per la stima dell'influenza delle variabili intermedie della fecondità, indici di Princeton, curva di Coale e Trussell.

Sistemi previdenziali e dinamiche della popolazione.

Testi consigliati

M. LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia* (3^a ed., 1998), Loescher, cap. 11-14 con ripasso dei cap. 1-10.

G. DE SANTIS (2008), *Demografia ed economia*, Il Mulino, cap. 5.

ISTAT, *La popolazione straniera residente in Italia al 1° gennaio 2011* (2011), disponibile su internet all'indirizzo:

<http://www.istat.it/it/files/2011/09/ReportStranieriResidenti.pdf?title=Stranieri+residenti+in+Italia+-+22%2Fset%2F2011+-+ReportStranieriResidenti.pdf>

ISTAT, *Previsioni demografiche 1° gennaio 2007-1° gennaio 2051* (2008), disponibile su internet all'indirizzo:

http://www3.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20080619_00/testointegrale20080619.pdf

UNITED NATIONS - POPULATION DIVISION, *World Population to reach 10 billion by 2100 if Fertility in all Countries Converges to Replacement Level* (2011), disponibile su internet all'indirizzo:

http://esa.un.org/unpd/wpp/Other-Information/Press_Release_WPP2010.pdf

Modalità d'esame: prova scritta.